

“LISIPPO CREO’”

***SOGGETTO E SCENEGGIATURA
DI MARIO FONTANA***



SCENA 1

ATENE 2008 DICEMBRE 30

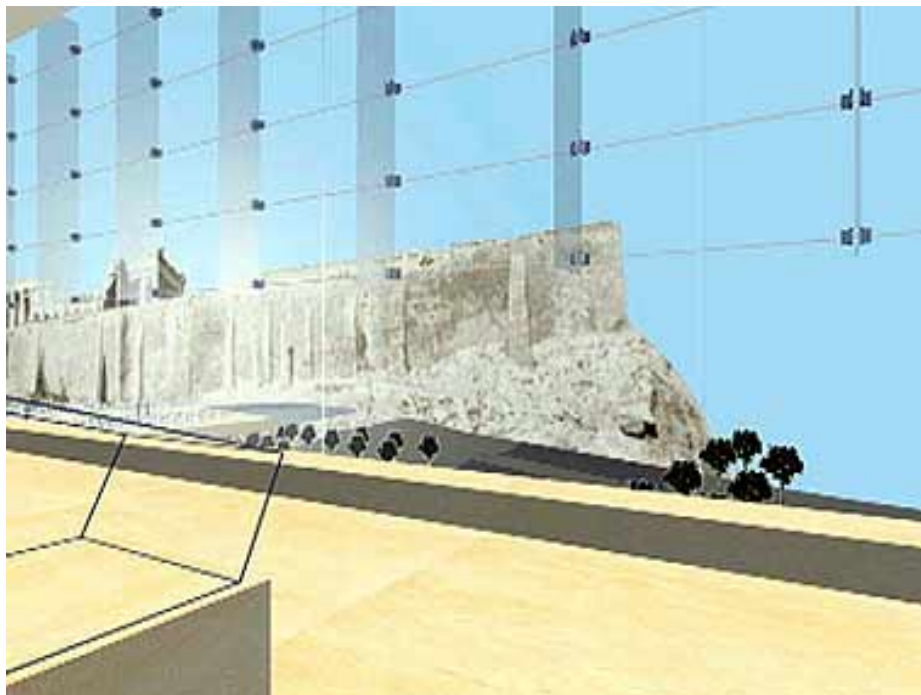
**ALESSANDRO PIRANI ,FAMOSO ARCHEOLOGO ITALIANO,
DI 61 ANNI, ARRIVA IN VISITA AD ATENE IN OCCASIONE DELLA MOSTRA
"NOSTOI" CAPOLAVORI RITROVATI,
E PER TENERE UNA CONFERENZA SCIENTIFICA PRESSO L'ISTITUTO
ITALIANO ARCHEOLOGICO DI ATENE., L'ISTITUTO DOVE AVEVA
COMPIUTO I SUOI STUDI SULL'ARTE CLASSICA, 37 ANNI PRIMA
DUE PROFESSORI GRECI,DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI ATENE ED UN
MEMBRO DELLA FONDAZIONE ONASSIS LO ATTENDONO
ALL'AEREOPORTO DI GLIFADA AD ATENE.**

11.30 NEL PIAZZALE DELL'AEREOPORTO USCITA

PROFESSOR APULIDES IN MACCHINA.

**VISITA PRIVATA DELLA MOSTRA PER VEDERE LA DISPOSIZIONE DELLE
OPERE**

**ALESSANDRO DISCUTE CON ALCUNI SUOI COLLEGHI GRECI
SULL'ECCEZIONALITA' DEI REPERTI ESPOSTI. E SULLA BELLEZZA DELLA
LUCE NEL NUOVO MUSEO DELL'ACROPOLI.**



**ALESSANDRO PIRANI TIENE UNA CONFERENZA STAMPA PRESSO LA
FONDAZIONE ONASSIS EX SCUOLA ARCHEOLOGICA DI AYENE.**

SEGUITO SCENA 1

ALESSANDRO STA PARLANDO

" Un dato storico altrettanto significativo il fatto che l'emorragia di materiali archeologici dall'Italia non sia mai cessata, e anzi abbia conosciuto nel dopoguerra, in vaste aree dell'Italia, l'intero Mezzogiorno, la Sicilia, il Lazio e la Toscana, un'accelerazione disperante. Molti i fattori di questo grave fenomeno: la rapidissima trasformazione dei modi d'uso del territorio l'agricoltura meccanizzata, la crescita degli insediamenti urbani che hanno moltiplicato le occasioni di rinvenimenti fortuiti, l'insufficiente capacità di controllo del territorio da parte delle Soprintendenze, l'insinuarsi nel settore degli scavi clandestini della malavita organizzata in collegamento con i mercanti stranieri, l'accresciuta richiesta di oggetti da parte di musei Americani e collezionisti internazionali.

L'Italia oggi, debbo dire, fa la sua parte sulla restituzione delle opere trafugate, il Governo Italiano ha ridato all'Etiopia la stele di Axum nel 2005,e' di pochi mesi fa la restituzione all'Irak di 13 antichi reperti rubati durante la Guerra del Golfo, consegnati direttamente al premier Nuri al Maliki durante la sua visita a Roma nel giugno scorso, in Agosto vi e' stata la restituzione alla Libia di una statua . La Venere di Cirene che il nostro Presidente del Consiglio Berlusconi ha consegnato direttamente al Premier Libico Gheddafi.

STUDENTESSA PRESENTE IN SALA

Professore so che nei reperti che il Getty Museum ha ridato all'Italia,non e' compresa la Statua dell'Atleta Vincitore, Una sua allieva italiana credo, la Professoressa Viacava ,ha pubblicato un libro con la tesi dell'attribuzione dell'Atleta Vincitore allo scultore Lisippo. La tesi si basa su ricerche compiute da lei. Volevo chiederLe Quale e' stata la sua emozione la prima volta che ha visto quell'opera di Lisippo?

ALESSANDRO HA UNA PAUSA E GUARDANDO NEGLI OCCHI LA STUDENTESSA CHE AVEVA POSTO L'INUSUALE DOMANDA , .SORRIDENDO ,COL VISO CHE SI APRE IN LINEAMENTI GIOVANILI.

Le emozioni della prima volta.....pausa Le ho dette soltanto.....ad una ragazza ,.....che poi ho sposato ...

SORRIDENDO

Posso dirti dell'emzione della seconda volta.....che ho visto la statua dell'Atleta.....lunga pausa

.....Ho sentito come un brivido nella schiena.....

La posa della statua,.....

la mano posta a pochi centimetri dalla testa



nel momento subito dopo essere stato incoronato vincitore lo sguardo fisso dell'atleta.....come distante..... sembrava ponderare cosa quella vittoria significasse per il suo futuro

ALESSANDRO PERDE IL SUO SGUARDO NEL COLORE BLU COBALTO,COLORE DEL MAGLIONE DELLA STUDENTESSA CHE GLI AVEVA POSTO LA DOMANDA

DISSOLVENZA DAL BLUE COBALTO MAGLIONE AL BLUE DEL MARE

SCENA 2

1964

Fano NELLE MARCHE

DOMENICA 23 APRILE ore 10,30

SOTT'ACQUA ALESSANDRO PIRANI ,STUDENTE LICEALE,17 ANNO,FIGLIO DI PESCATORI ,ESPERTO SUBACQUEO,STA OSSERVANDO UN DENTICE INCORONATO CHE ESCE DALLA SUA TANA..
LO INFIOCINA IN MODO PRECISO.

TITOLI IN LEGGERO MOVIMENTO D'ACQUA MENTRE ALESSANDRO RIEMERGE

ALESSANDRO IN SUPERFICE NUOTA VERSO RIVA,,IN SPIAGGIA TOGLIE LA MUTA,,POSA IL FUCILE E PULISCE CON L'ACQUA SALATA IL DENTICE INCORONATO DA LUI PESCATO.
UNA MAGNIFICA PREDA DA 4.KG.
A PIEDI SI AVVIA VERSO CASA SUA VICINO ALLA SPIAGGIA,SUBITO DIETRO LA FERROVI

SCENA 3

1964

Fano NELLE MARCHE

CASA DI ALESSANDRO

11,30 DI MATTINA DI DOMENICA

ARRIVA A CASA, VA VERSO IL GIARDINO,, CERCA QUALCOSA PER
AVVOLGERE IL PESCE.

LA MADRE OSSERVANDO IL DENTICE

Bravo il mio Alessandro,..... grande pescatore.....

Vuoi che lo cucino per pranzo?

ALESSANDRO

CAMBIANDOSI LA CAMICIA CON UNA BIANCA FRESCA DI BUCATO.

*Mamma lo voglio regalare al padre di ChiaraDimmi come e' la tua
ricetta quella ,.....*

SCRIVENDO SU UN FOGLIO DI CARTA

*pomodorini ,aglio, prezzemolo , fiori di capperi la voglio
scrivere e dargliela insieme al pesce.*

SCRIVENDO

*Lo so lo so..... il segreto e di cucinare il pesce..... con la sua acqua
di marel'ho gia' fatto..... l'ho pulito in mareeee .Abbiamo dei
fiori di capperi? li porterei insieme al pesce cosi' possono cucinare la
nostra ricetta"*

LA MADRE

Vado a prenderli

E' domenica fai a tempo ad andare alla messa delle 11/

ALESSANDRO

Oggi non posso,devo finire di studiare Greco, ho l'interrogazione domani.

Sorridendo.....,Gesu' mi perdonera'

LA MADRE DANDOGLI UN VASETTO CON DENTRO I FIORI DI CAPPERI.

Alessandro,..ricordati ,Gesu' ti puo' perdonare ,Don Carlo NO

ALESSANDRO SI AVVIA IN BICICLETTA,CON IL PESCE INCARTATO

TENUTO DA DUE ELASTICI.

ALESSANDRO

Torno subito..... 20 minuti.....

LA MADRE

Non fare tardi per pranzo,oggi viene Maria con Piero

SCENA 4

1964

Fano NELLE MARCHE

IN STRADA- CASA FARMACIA

ALESSANDRO SI AVVIA IN BICICLETTA VERSO LA CASA DI CHIARA IN PAESE A FANO, ERA LA FARMACIA COMUNALE
ALESSANDRO PEDALA..... PEDALA INTUENDO CHE LA VELOCITA' CHE PRENDEVA LA BICICLETTA ERA UGUALE ALLA EUFORIA CHE IL SUO GIOVANE SPIRITO SPRIGIONAVA.
ALESSANDRO PRIMA DI SUONARE IL CAMPANELLO DI CASA DI CHIARA OSSERVA DI FRONTE ALLA FARMACIA UNA PIETRA APPOGGIATA AL MURO
SUONA ALLA PORTA

CASA FARMACIA

CHIARA

Ilenia,vai tu a vedere chi e' ?

ILENIA

No ,vai tu

CHIARA

No ho detto vai tu

ILENIA

Hai deciso,... hai deciso che vada io l'hai deciso tu,.....sei propria una pigra

ILENIA,ALZANDOSI DAL LETTO SI AVVIA VERSO IL CORRIDOIO,SCENDE LE SCALE, ED APRE LA PORTA AD ALESSANDRO.L'AMORE DELLA SORELLA.

ILENIA

Ciao Alessandro

ALESSANDRO

Ilenia,ciao

Ho pescato il pesce preferito di tuo padre un dentice incoronato,e' gia' pulito,glielo puoi dare

Ho scritto anche una ricetta come cucinarlo ed ho portato anche degli ingredienti.....

ILENIA

Oh grazie,,,,,,Aspetta chiamo Chiara

ALESSANDRO

No...no non chiamarlasalutamela devo tornare a casa subito Chiara sa che domani saro' interrogato in Greco,

Seguito **SCENA 4**

ALESSANDRO

*debbo studiare, salutamela..... dille che..... **.sorridendo.....***

ILENIA guardandolo come rapita da quel sorriso

*Alessandro,..... senti volevo chiederti una cosa.....
Ma quando peschi sott'acqua ,come si vede.tutto blue?*

ALESSANDRO

Pensandoci e guardando gli occhi di Ilenia che brillano

*E'.....bluema e' un blue trasparentee cosi? Mi sembra
sia cosi'si si potrebbe dire che l'acqua e' trasparente in blue.*

ILENIA

Trasparente in blue?

ALESSANDRO

guardando gli occhi di Ilenia E Sorridendo

Ti piace come colore per ll'acqua?

ILENIA

Moooooltissimo

ALESSANDRO

*Bene d'ora in avanti quando ti incontrero' ti chiamero' cosi', Signorina
Trasparente in blue.*

Ciao,salutami I tuoi e Chiara dille che.....

**ILENIA RIENTRA IN CASA ED E' PERCORSO DA UN TURBAMENTO
EMOTIVO.**

**ALESSANDRO ALLONTANANDOSI NOTA ANCORA DI FRONTE ALLA
FARMACIA LA PIETRA CHE E' APPOGGIATA AD UN MURETTO SI
AVVICINA A GUARDARLAHA QUASI UNA FORMA DI CUORE QUEL
SASSOSI AVVIA IN BICICLETTA ATTRAVERSANDO IL PAESE
.....LA GENTE ESCE DA CHIESA....E' DOMENICA**

SCENA 5

1964

Fano NELLE MARCHE

CASA DI ALESSANDRO

ORA DI PRANZO IN CUCINA

SPAGHETTI CON PESCE CUCINATA DALLA MADRE ARRIVA IN TAVOLA

TUTTA LA FAMIGLIA SI RACCOGLIE IN PREGHIERA

E' DOMENICA OLTRE AL PADRE ED ALLA MADRE ED I DUE

FRATELLI ,GIACOMO E LILLO,PRANZANO LA SORELLA DI ALESSANDRO

MARIA E SUO MARITO PIERO ,APPENA SPOSATI DA 4 MESI.

IL COGNATO PIERO RIVOLTO ALLA MOGLIE MARIA

Riuscirai a cucinare come tua madre:?

MARIA

Penso proprio di si

IL PADRE RIVOLTO AD ALESSANDRO

Sabato prossimo andiamo a gettare le reti alla secca delle Rosse ,vuoi venire? Guarda che stiamo fuori tutta la notte.

ALESSANDRO

Certo che vengo ,porto anche il mio fucile,.....nel caso la pesca sia magra, mi tuffo io con il fucile e la maschera ,prendo 2 aragoste da 6 kg. l'una

LILLO

Eh si , quasi quasi potremmo vendere la barca e vivere con quello che peschi col fucile

ALESSANDRO

Lo sai che due vocabolari Greco e Latino li ho comprati con I soldi delle cernie e delle aragoste che ho pescato e venduto .

GIACOMO ridendo

Le hai vendute al farmacista?

Ti ha messo la raccomandazione la figlia Chiara.....VERO?

ALESSANDRO

Chiara non c'entra , I miei clienti, e non solo la farmacia, comprano perche' sanno che il pesce e' pescato da me, freschissimo..... aragostedentici incoronati Pesce pregiato E buon prezzo

LILLO

Apriamo una pescheria allora ,con tutti sti dentici incoronati,e tutti sti clienti che hai facciamo fortuna

IL PADRE

Il mare e' un lavoro duro,e' un lavoro di sacrificio, non puoi mai sapere per certo,.....pero' e' vero Lillo,

La gente viene a comprare da noi il pesce quando arriviamo con la barca...Alessandro ha I suoi clienti.....

Ma se il nostro pesce fosse in un negozio in paese I clienti sarebbero molti di piu'.

ALESSANDRO SI AVVIA VERSO

CAMERA SUA,

PRENDE DEI LIBRI DI GRAMMATICA GRECA ED INIZIA A STUDIARE

SCENA 6

FANO

IN CASA FARMACIA

I GENITORI DI CHIARA ED ILENIA SONO APPENA RIENTRATI.
IL PADRE DI CHIARA IN CUCINA OSSERVANDO IL DENTICE INCORONATO
E LEGGENDO LA RICETTA SCRITTA DA ALESSANDRO ,RIVOLGENDOSI A
CHIARA

IL PADRE

*Guarda ci sono I fiori di capperi,come scritto nella ricetta ,e; veramente
gentile questo Alessandro,se ti pesca questi pesci.....e' meglio
sposarlo,sai cosa mangi .Mangiare pesce tutti I giorni e' la cura piu' sana
che si puo' fare.*

Chiara Sorridendo

Papa' cosa dici....?

LA MADRE

*Ampelio mi fai la cortesia di smetterla.....
..... la storia non necessita di nessun tipo di sviluppo e spero di essere
chiara,questo e' il nome che ti abbiamo dato Chiara.....non ho niente
contro questo ragazzo sant'Iddio e' bello sembra anche che sia
intelligente.ma sono qualita' che ci sono nella gioventu', non
parliamo di futuro per cortesia*

IL PADRE RIVOLTO A CHIARA

*Senti voglio pagarglieli. ci ha gia' regalato le aragoste l'ultima
volta ,dagli queste 500*

ILENIA IN CAMERA

CHIARA ENTRA IN CAMERA DA TV GEO DEL 10 LUGLIO 2009 LA PIETRA
NEL SALENTO

ILENIA

Alessandro ha un bel sorriso.....com'e' quando vi baciata....

Chiara

*Hey siamo gia' curiose eh.....come'? com'e' ?.....
.....Come guidare una macchina e..... tutto il cielo e' un
.....arcobaleno*

ILENIA QUASI SVIENE DAL TURBAMENTO

zompando sul letto

Beelloooo

SCENA 7

1964

FANO IN CASA SUA

E' SERA AL TRAMONTO

**ALESSANDRO CHIUDE I LIBRI ESCE DI CASA E SI AVVIA IN FONDO
ALLA STRADA NELLA CASA DOVE ABITA SUA SORELLA MARIA E PIERO
APPENA SPOSATI
ERANO I PRIMI DELLA ZONA AD AVERE IL TELEVISORE**

CASA DELLA SORELLA MARIA E DEL COGNATO PIERO

ALESSANDRO GURDA TV 1964 IN B.N

DALLA TV { Archivio RAI }

**UGO TOGNAZZI SCHETC PITTORE TI VOGLIO PARLARE MENTRE DIPINGI
L'ALTARE O**

Volare di Modugno

**ALESSANDRO ,SONO LE 9,30 ESCE DA CASA DELLA SORELLE E SI AVVIA
VERSO IL MAGAZZINO DI CASA SUA. PRENDE DA UNA MENSOLA DUE
BARATTOLI DI VERNICE ,UNA ROSSA UNA BLUE,SERVIVANO IN GENERE
PER DIPINGERE LA BARCA DEL PADRE.SI AVVIA IN BICICLETTA VERSO
LA FARMACIA CHE ERA CASA DI CHIARA.APPOGGIA LA BICICLETTA AL
MURO E PRENDE LA PIETRA A FORMA DI CUORE CHE AVEVA VISTO LA
MATTINA.**

**CON DUE DIVERSI PENNELLI DIPINGE LA PIETRA PER TRE QUARTI DI
ROSSO E PER UN QUARTO DI BLUE.**

**ALESSANDRO TORNA A CASA ,PEDALANDO FELICE,AVEVA LASCIATO PER
CHIARA IL ROSSO IL COLORE DEL SUO AMORE E AVEVA RICORDATO COL
BLUE ANCHE ILENIA.**

**NON POTEVANO L'INDOMANI SIA CHIARA CHE ILENIA NON VEDERE
QUEL SASSO DIPINTO**

SCENA 8

1964

URBINO

LICEO CLASSICO RAFFAELLO

IN CORRIDOIO CHIARA AVVICINA ALESSANDRO

ESTRAE DEI SOLDI 500 LIRE

CHIARA

*Questi te li manda mio padre ti prega di tenerli,
Hai già fatto un regalo l'ultima volta con le aragoste
Mio padre ha cucinato con la tua ricetta, ama il pesce e' molto felice di
poterlo comprare da te, sa che e' freschissimo.....sapessi come era
felice di mangiare il tuo dentice incoronato, ma perche' incoronato?*

ALESSANDRO

*E un osso a forma di corona che il pesce ha sulla testa.....,che
ne so..... magari e' il ramo nobile della razza dei dentici,
.....credimi e' raro pescare gli incoronati.
Ringrazia tuo padre per i soldi....*

CHIARA

Sei preparato in greco tocca a te oggi, auguri

ALESSANDRO

Hai visto il colore del mio amore.....il rosso su quel sasso.....

CHIARA

*No..... sei stato tu, no....quel rosso,mio padre tutta la mattina a
chiedersi chi era stato a dipingere quel sasso, sei un pazzo
Ed il blue ?*

ALESSANDRO

*Il blue e' per Ilenia, mi ha chiesto quale e' il colore del mare sott'acqua.
Sorridente.....
E' trasparente in blue*

SCENA 9

1964
URBINO
LICEO CLASSICO RAFFAELLO

IN AULA ...

PROFESSOR Moreno

*L'arte del vivere { **techne tou biou** }
come dicevano I Greci consiste nel riconoscere le proprie capacita' { **gnoti seauton-conosci te stesso** } per dirla in Greco riconoscere il proprio*
DAIMON

*e vederlo fiorire secondo misura { **kata metron** }
questo daimon quando si realizza approda alla felicita'
in Greco, **EU-DAIMONIA**.*

*Vi diro' qualcosa di piu' sul Daimon la prossima volta ora
Il nostro caro Pirani, interrogato..... leggera' in Greco per la classe ,e
sara' valutata la sua capacita di lettura grammaticale...*

...

-ALESSANDRO LEGGE E TRADUCE UN BRANO ..DI

PROFESSOR MORENO

*Complimenti una traduzione fantastica ,ma sei cosi' bravo in Greco,
perche porti un nome grecoAlexandros*

Tra I banchi risate

Ah ah Alexandros

STUDENTE IN CLASSE

Professore come si dice il pescatore sub acqueo in greco

PROFESSOR MORENO

Si dicePefcostiria

STUDENTE IN CLASSE

Ecco si ,si chiama..... Alexandros pefcostiria ah ah

Tra I banchi risate

AlexandROS pefcostiria ah ah ahhhh

SCENA 10

ALESSANDRO E CHIARA dopo la scuola verso la stazione.

Chiara

Te la sei presa per pefcostiria?

Alessandro

No se Pefcostiria vuol dire come ha detto il Professore Colui che vede nell'acqua,..... io ci vedo l'ho detto ad Ilenia il blue in acqua e' tutto trasparente.

Chiara

Noto che pensi spesso a quello che hai detto ad Ilenia,

Alessandro

No ,.....sinceramente penso di piu' a quello che mi ha chiesto..... a volte puo' essere piu' significativa la domanda della risposta,

Chiara

Bhe che domanda ha fatto ,una domanda scema ,se l'acqua e' blu?

Arrivati alla stazione di Fano

Alessandro

..... e' stata una bella domanda...credimi.

SCENA 11

1964

FANO

Sabato Tramonto 7 di sera In spiaggia varo della barca
SELENE .

Al timone il padre Alessandro con due suoi fratelli la barca
esce al largo. Alessandro a prua in piedi si tiene con una
corda Tramonto con passaggio

11 di notte. Luna piena

,le reti sono state gettate per tutta la loro lunghezza 3 km.,
In barca e' il momento della pausa si attende l'alba per
poterle ritirare.

La famiglia ,sta mangiando il cibo portato da casa, prima di
riposare, per poter poi affrontare il duro lavoro di tirare le
reti.

Alessandro per primo finisce di mangiare.....preso un libro
da una borsa , si avvia verso la cabina di guida ,alla kuca di
una piccola lanterna inizia a recitare a voce alta,da un libro
di metrica latina.....

ALESSANDRO

*Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi silvestrem tenui musam
meditaris avena*

RIPETE

*Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi silvestrem tenui musam
meditaris avena.....*

*Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi silvestrem tenui musam
meditaris avena.....*

Alla ottava volte che ripete , ,uno dei fratelli Lillo , quasi
sonnecchiante rivolgendosi a lui

LILLO

Ma che lingua e'?

ALESSANDRO

" E latino recitato in metrica"

LILLO

*Latino , ma non ti conveniva studiare da ragioniere,che imparavi a fare I
conti, o imparare a fare il geometra,non vedi che a Fano tutti stanno
costruendo , un lavoro lo trovi ,che lavoro trovi con la metrìda.....
mestrica*

Seguito SCENA 11

ALESSANDRO

" Metrica....,metrica latina non metrìda .A me piace il latino e anche il greco,

Mi hanno chiamato Alessandro, no e' un nome greco

ALEXANDROS.....

sorridendo

ALEXANDROS PEFCOSTIRIA

In barca in piedi Guardando verso il cielo, osservando una enorme e vicina luna piena

ALESSANDRO

Recita dei versi in greco evocativi e cerimoniali lodi a

Prassitele

Tutti i membri dell'equipaggio ,sonnecchiano ,il mare e' calmo, Alessandro all'interno della cabina dorme col viso sui libri di greco e latina. La lanterna si spegne passaggio con quasi alba.

Alessandro dorme col viso sui libri di grammatica greca e latina

Un silenzio.....

Il padre

" Ragazzi su sveglia,forza,forza.....

Ognuno prende il suo posto ,per iniziare a tirare le reti

Il padre si avvia ad accendere il motore della barca, il fratello Simone prepara le ceste vicino al bordo della barca, l'altro fratello Giacomo ,che e' considerato il piu forte fisicamente ,si fascia intorno alle mani un pezzo di camera d'aria di una ruota di bicicletta, servira' per non farsi dei tagli sulle mani durante il tiraggio delle reti.

La barca lentamente, il motore e' diesel, si avvia , il padre guarda verso l'orizzonte per scoprire dove sono le bandierine di galleggiamento , che sostengono le reti .

E' Alessandro il piu' giovane ,lo studente di 17 anni ,che sporgendosi dalla barca,raccoglie le bandiere di superficie che sono legate a dei fustini di plastica per il galleggiamento 60 metri di corda e iniziano le reti., che erano state calate in mare in un punto preciso di quel tratto di mare che il padre di Alessandro conosceva.

Si chiamava la secca della Rossa un punto misto di sabbia e rocce a 6 metri di profondita' il fondale era un punto famoso per pescare le Aragoste.

Il fratello Giacomo ha oramai tra le mani l'inizio delle reti ,con grande sforzo inizia a tirare In barca c'e' silenzio il

padre si avvicina al figlio Giacomo e mentre le reti tirate vengono stese in barca, le prime aragoste vengono disimpigliate dalle reti e messe in un grande recipiente di plastica pieno d'acqua salata tirando le reti con molta forza.

Seguito SCENA 11

Giacomo

Mamma mia, mamma mia.....

Il padre da il cambio a Giacomo e inizia a tirare le reti

"Vai, vai.... Vai...,vai,vai,vai....."

Si cominciano a vedere molte aragoste in barca, qualche sorriso distensivo appare, Lillo da di nuovo il cambio a suo padre, Alessandro tiene il motore al minimo e regge il timone

Il padre rivolgendosi ad Alessandro con voce alta

"A destra a destra co sto timone"

Giacomo, vieni qua, aiuta anche tu a tirare.

Nonostante gli sforzi che vengono fatti insieme dal padre da Giacomo e Lillo le reti non si muovono.

Il padre a voce alta

Alessandro ferma il motore, al minimo

Qui siamo al punto delle secche, non dovrebbe essere piu' di 7-8 metri di profondita' ci sono rocce ma e' un punto con fondale sabbioso.....

Alessandro prendi la maschera e prova a vedere in cosa si sono incagliate le reti sul fondo

Alessandro lascia il timone e va a prendere nella sacca la maschera. da sub insieme alle pinne.

Prende ad un certo punto sott'acqua la corda delle reti e si spinge piu' a fondo.

L'acqua trabocca di sabbia del fondale mosso.

Arriva sul fondo e le reti si intravedono, come impigliate in una roccia. Alta due tre metri

Aria nei polmoni sta per finire, decide di riemergere

Alessandro

Non riesco a vedere il fondale e' mosso e' traboccante per un tratto..... Sembra un pezzo di legno

Il padre

Simone spegni il motore fermiamo la barca

Alessandro

Aspettiamo un attimo prendo fiato

Alessandro Prende aria due tre volte e questa volta prende la corda delle reti per spingersi in giu. E il sistema piu' veloce per arrivare direttamente sul fondale dove aveva visto un ammasso grigio che gli era sembrato una roccia che tratteneva le reti.

Con la maschera piu' da vicino vede che le reti sono impigliate in un grosso oggetto.

Seguito SCENA 11

Sembra un grande pezzo di legno.

La superficie dell-oggetto non e' piatta

Alessandro decide di toccare l-oggetto

Non sembra legno e un totale di incostrazioni e di licheni

E molto grosso e una parte delle reti e' proprio legata ed

attorcigliato intorno a questa massa oggetto

L-aria sta per terminare

Alessandro riemerge

I fratelli lo aiutano a salire sulla barca.

ALESSANDRO

Le reti sono impigliate in un ammasso ,che non so cosa sia ,l'ho toccato e' pieno di incrostazioni di muschio e conchiglie puo' essere un oggetto che hanno buttato da una nave.

II PADRE

Ma quanto e grande sto coso ? lo possiamo issare? Come facciamo per salvare le reti.?

GIACOMO

*Non possiamo perdere le reti un altra volta cazzo
Dobbiamo issarlo se non e' troppo pesante.....*

ALESSANDRO

Vado giu' ancora l'.acqua sara' ancora piu' chiara ,potro vedere meglio come si sono impigliate le reti.

In barca si e' un po tesi ,nelle ceste alcuni kg di

Aragoste.Perdere le reti' e' la perdita piu' grave

Alessandro Beve dell'acqua in piedi in barca

Alessandro rimette maschera ,pinne respira profondamente e si rituffa

L'acqua e decisamente piu' chiara avvicinandosi all'oggetto

lungo forse due metri vede le reti che si sono incastrate in alcune come

pretuberanze di questo oggetto .Tagliare vuol dire lasciare le reti al loro destino.

Alessandro risale.

Datemi L'ASINO ,che le lego alle due estremita' dell'oggetto. Poi tirate insieme alle reti ed io spingero' l-oggetto verso l'alto.

In barca ci si prepara .E una tecnica che avevano già sperimentato si chiama la corda dell'ASINO anni prima quando con lo stesso problema alle reti avevano imbragato un oggetto.sott'acqua e issato.
Sott'acqua Alessandro imbraga la fune ad una parte dell'oggetto.

Seguito SCENA 11

E il momento come da accordi Alessandro tira la fune e' il segnale

Dalla barca tirano l'oggetto inizia a muoversi verso l'alto in superficie saranno 6 metri di profondità'

L'oggetto si muove verso l'alto ed Alessandro aiuta a spingerlo

IL movimento verso l'alto scioglie molta sabbia incrostata nell'oggetto

Da una distanza di tre metri osservando l'oggetto salire
**ALESSANDRO CAPISCE CHE L'OGGETTO HA UNA SUA FORMA
UNA FORMA UMANA.....UNA STATUA.....**

ALESSANDRO RIEMERGE E URLA

E' UNA STATUA E' UNA STATUA.....



**IN BARCA MENTRE IL PADRE RECUPERA LE RETI, I DUE FRATELLI
ISSANO LA STATUA.**

Seguito **SCENA 11**

**LA STATUA BATTE CONTRO UNA PARATIA DELLA BARCA ED
UN FRAMMENTO SI STACCA DALLA STATUA ALL'ALTEZZA DEL
POLPACCIO**

**ALESSANDRO ANCORA IN ACQUA CON LA MASCHERA ,NOTA
IL DISTACCO DEL FRAMMENTO CHE SI INABISSA E SI
RITUFFA SOTT'ACQUA PER RECUPERARE IL FRAMMENTO
STACCATOSI DALLA STATUA.**

**ALESSANDRO RITORNANDO IN BARCA NASCONDE IL
FRAMMENTO DELLA STATUA DENTRO L'INCAVO DELLE PINNE**

Il padre fa il punto di coordinate dove e; la barca al momento del ritrovamento della statua, dove sono con la barca rispetto a terra. E le comunica ad Alessandro.

IL PADRE

Continue ,continue a tirare le reti

Alessandro asciugandosi e tornando alle mansioni del timone mentre I fratelli recuperano il resto delle reti.

Continua a guardare questa statua che e' un ammasso di licheni con due buchi enormi all'altezza degli occhi

La tocca ed e' pervaso da un fremito lungo tutto il corpo

Alessandro appare in uno stato di euforia

ALESSANDRO

Come dice il mio professore di Storia dell'arte il Professor Siamo nel mediterraneo ,la culla della civiltà'

ELOGIO DEL MAR MEDITERRANEO CULLA DELLA CIVILTÀ' GRECA

LILLO

Ma stai zitto.....scemo..... la gente per lavorare emigra in Germania o in America non va in Grecia a trovare le statue

SCENA 12

1964

FANO

CASA DI ALESSANDRO

**10 DEL MATTINO AL RITORNO DALLA PESCA A CASA DI ALESSANDRO
C'E' UN GRAN FERMENTO LA MADRE CHIEDE COSA SIA SUCCESSO**

IL PADRE

*Lillo pulisci tutto il retro dell'ape.e li' che la sdraieremo coperta dalle reti.
La andiamo a prendere verso le 7 di sera*

LA MADRE

Dio Santo mi volete dire

IL PADRE

*Abbiamo trovato qualcosa in mare.....
La portiamo a casa stasera...*

GIACOMO

Mamma e' una statua d'oro ho visto luccicare il metallo

ALESSANDRO

Chi sa chi l'ha fatta,?.....

IL PADRE

*Conviene che tenete la bocca chiusa.....
Giacomo vai domani a casa di tuo cugino Franco o digli che gli debbo
parlare, Alessandro tu torna a mare aspettaci la;
Controlla che nessuno guardi in barca.*

*Alessandro corre a prendere la sua bicicletta e torna al mare
Alessandro in barca scruta la statua sotto le reti.
E CONTROLLA IL FRAMMENTO DI STATUA CHE LUI AVEVA
RACCOLTO IN MARE.il frammento VA A INCASTRARSI NEL
POLPACCIO .DELLA STATUA????????????????????????????*

SCENA 13

1964

FANO

IN STRADA CON L'APE FINO AL PORTICCILO E RIENTRO A CASA

.....

**IL PADRE ED I TRE FRATELLI RAGGIUNGONO LA SPIAGGIA
A BORDO DELLA LORO APE.
TRASPORTATA LA STATUA COPERTA DALLE RETI, DALLA BARCA
SULL'APE PIAGGIO.RIENTRANO A CASA SENZA ESSERE VISTI
NEL GIARDINO DI CASA/
I TRE FRATELLI COME ALL SOLITO PULISCONO LE RETI.
STENDENDOLE IN GIARDINO**

**UN PARAVENTO PER I VICINI CHE NON POTEVANO PIU' OSSERVARE
IL PADRE IN GIARDINO VICINO ALLA FILA DEI POMODORI SCAVA UN
GROSSO SOLCO. E' GIA SERA LE 9
QUANDO IL PADRE ED I FRATELLI AIUTATI DA ALESSANDRO,IL PIU
ECCITATO DELLA FAMIGLIA,METTONO LA STATUA NEL SOLCO APPENA
SCAVATO, COPRENDOLA CON TERRA.**

*In TELEVISIONE PROGRAMMA IN LINEA BLUE DEL 22 NOV.2008
FILMATO ANNI 60 PESCA UNA CERNIA E DANZANO NELLA GROTTA BLUE*

**A NOTTE IN STANZA DOVE DORMONO I 3 FRATELLI.
A;ESSANDRO SCORRE UN LIBRO DI STORIA DELL'ARTE ,SI FERMA
VICINO AL CAPITOLINO CON STATUE GRECHE**

Alessandro rivolto a Giacomo che dorme gia'

*La statua aveva buchi neri al posto degli occhi li avra' persi.....
Tutte le statue avevano gli occhi*

SCENA 14

1964

FANO

LICEO RAFFAELLO

IN CORRIDOIO

CHIARA

Alessandro,com'e andata a pesca alla Secca delle Rosse

ALESSANDRO

Posso parlarti dopo

Non ho il coraggio di dirti cosa ho pescato

sorridendo.....

se sapessi

CHIARA

Io so.....una sirena.....si direbbe..... dallo sguardo che hai.

ALESSANDRO

Chiara un'esperienza unica, rarissimo che succeda.....,ed e' successo a me..... proprio a me capisci?

CHIARA

Alessandro non so di cosa tu stia parlando',cosa e' successo?

ALESSANDRO

Ti accompagno a casa alla fine delle lezioni.

SCENA 15

1964

LICEO CLASSICO RAFFAELLO

All'uscita da scuola Alessandro

ALESSANDRO

*Abbiamo trovato una statua,una statua in fondo al mare
Devi vederla,anzi Chiara..... puoi farmi un favore*

CHIARA

Una statua in mare, ?

ALESSANDRO

*Quasi alta quanto me,ho bisogna della macchina fotografica,voglio farle una foto,
Anzi me la devi fare tu, la foto.....LA settimana prossima I miei sono a pesca ,.....mia madre va da mia sorella.
Per favore,.....fammi questo favore.
Chiara e' un segreto,*

CHIARA

*Mi sembri un po' agitato.
Oggi guardo dov'e' la macchina fotografica.*

ALESSANDRO

ti prego ,non dire a nessuno di questa storia.

CHIARA

Un segreto...E'....il primo segretoche ho con te...

SCENA 16

1964 CASA DI ALESSANDRO

IL PADRE ED I TRE FRATELLI stanno finendo di cenare
Suonano alla porta e' il cugino Franco mandato a chiamare dal padre

IL PADRE

Franco l'abbiamo nascosta in giardino,sembra una statua antica,tu che fai il tappezziere non conosci qualcuno a cui possa interessare acquistarla.

FRANCO

Una statua,,,,,,ma quanto e' alta ,la posso vedere

IL PADRE

No e' interrata e/ tutta piena di salsedine non si vede bene la faccia e gli mancano I piedi all'altezza dei polpacci

FRANCO

Fammi pensare.....,sai a chi ho visto in giardino delle anfore ed anche una ancora,dicono di una nave romana,ai Bronzetti sai I due fratellii quelli che fanno il calcestruzzo, dicono che sia gente che compra cosa antiche.

*Uno di loro ha un negozio a Gubbio di cose antiche
Ma fammi vedere questa statua*

IL PADRE

Andando verso il giardino e scavando solo un po

*Franco voglio risolvere presto,non voglio tenerla a lungo nel giardino
Non ci ha visto nessuno,l'abbiamo portata coperta sotto le reti
Senti fai questo contatto con I Bronzetti, senti un po'se puo' interessare..
Se ci facciamo qualche soldo..... aiuterebbe molto.*

ALESSANDRO

*La soluzione potrebbe essere di dirglielo al Sindaco
Magari la espongono in piazza.*

LILLO

*Ma l'abbiamo pescata noi,cosa vuoi che ci dia il comune
Per una cosa del genere
Queste cose interessano ai ricchi che se la mettono in giardino*

ALESSANDRO

Lasciamola in giardino allora e' nostra chi vuol venire a vederla puo' farlo.

IL PADRE

*Non siamo ricchi,tu vai a scuola,vuoi fare l'universita'
Se possiamo recuperare qualche lira non e' un peccato
E poi stiamo solo provando se esiste l'interesse.....
Franco chiedi ai Bronzetti e non dire che l'abbiamo trovata noi.*

SCENA 17

1964

Fano LICEO CLASSICO MANZONI

In aula durante la l'intervallo

Il professor Moreno arriva

Alessandro chiede di sapere di piu' sugli occhi delle statue greche. Come erano fatti ,erano incastonati nella statua?

Moreno da indicazione di studiare Prassitele e Lisippo

IN CLASSE CHIARA SI AVVICINA alla testa di Alessandro soffiandogli sulla nuca dolcemente gli passa un biglietto.

CHIARA

Oggi pomeriggio verso la 4 ,....vieni a prendermi a casa.

SCENA 18

1964

CASA FARMACIA

In casa Chiara entra nello studio del padre per cercare la macchina fotografica.

La trova su una mensola In quel momento entra Ilenia

ILENIA

A cosa ti serve la macchina fotografica ?

CHIARA

Volevo provare come si usa

ILENIA

*Io lo so papa' mi ha insegnato
So anche come mettere un rullino nuovo*

CHIARA

E già; il rullino Tu sai vedere se c'è il rullino?

ILENIA

*Certo C'è; e sono state scattate 6 foto se questo è un normale rullino ce
ne sono ancora 12 foto da fare*

CHIARA

Sant'Iddio , come si fa a scattare

ILENIA

Stai calmacosì..... guarda

Chiara

*Senti Ilenia, Alessandro mi ha chiesto un favore deve fare una foto a casa
sua, ne io ne lui sappiamo usarla*

Alessandro chiude il libro su Prassitele guarda l'orologio

E si avvia in bicicletta verso casa di Chiara aspetta

Chiara arriva con Ilenia

Chiara

*Ilenia è ' l'unica che sa usare la macchina fotografica,
Diglielo tu che foto dobbiamo fare*

Alessandro

Andiamo andiamo I miei potrebbero tornare

Ilenia senti, Signorina trasparente in blu

*Quello che tu vedrai dovrà essere un segreto.... non ne devi parlare con
nessuno*

SCENA 19

**NELL'ORTO DI CASA SUA, DOPO AVER DISSOTTERRATO LA
STATUA**

CON UN GRANDE SFORZO AIUTATO DA

CHIARA , ALESSANDRO ALZA LA STATUA IN VERTICALE E

SI, METTE AL FIANCO DELLA STATUA STESSA

ILENIA È PRONTA E SCATTA LA FOTO.



SCENA 16

1964

Fano NELLE MARCHE

LICEO CLASSICO

in classe Alessandro ha appena finito di essere interrogato in storia dell'arte.

COSA DICI POTREI FARE ARCHEOLOGIA?.....

E' VEROOO..... ARCHEOLOGIA.....

CHIARA MA IL ROLLINO FOTOGRAFICO

CHIARA

NON TI PROCCUPARE ILENIA L'HA ESTRATTO DALLA MACCHINA, MIO PADRE NON SI RICORDA SE C'ERA un RULLINO DENTRO.

MA LA STATUA E' ANCORA NEL VOSTRO GIARDINO?

Alessandro

ANCORA PER POCO....PENSOcontinuano a venire delle persone a vederla E SEMBRANO SIANO INTERESSATE A COMPRARLA.

HO PROVATO A CONVINCERE MIO PADRE ED I MIEI FRATELLI A DARLA AL SINDACO,MA UN MIO CUGINO HA TROVATO QUALCUNO A CUI INTERESSA COMPRARLA

*TUTTI A CASA MIA SAREBBERO CONTENTI DI RICAVARCI DEI SOLDI
.CHIARA E' UNA FAMIGLIA DI PESCATORI LA MIA.....
SAI QUANTO E' DURA ED IO SONO L'UNICO CHE FANNO
STUDIARE A COSTO DI ENORMI SACRIFICI
COSA POTREI DIRE LORO
TENIAMOCI LA STATUA PER ABBELLIRE IL NOSTRO GIARDINO .*

UN MESE DOPO

SCENA 18

1964

Fano strada per Gubbio

Lungo una strada verso Gubbio sull'ape

Giacomo e suo cugino Vincenzo trasportano la statua

Verso lo stabilimento dei Bronzetti

Sull'Ape

VIITTORIO

Siamo sicuri che c'è; abbastanza miscela nell'Ape

GIACOMO

Sicuro stai tranquillo

*Io scendo la dopo la curva, mio padre mi ha detto..... e
ti aspetto;*

,ma quanto ci metti

VIITTORIO

Tu aspetta.

SCENA 19

1964

**l'Ape entra nel recinto della fabbrica dei Bronzetti
Fabio e Pietro Barbetti escono da un ufficio incontro a
Vittorio**

FABIO

Fermati la all'angolo sotto quella tettoia

VIITTORIO

E' qui che la scarichiamo?

PIETRO

Si facciamo attenzione, mettiamo questi stracci sotto

**Vittorio aiutato da Fabio e Pietro BRONZETTI
i tirano via il telone che scopre la statua
Con molta attenzione posano la statua a terra**

FABIO

Qui bisogna pulirla prima di dire che e' una statua antica

PIETRO

*Ma guarda ha gia delle forme particolari,.....come vorrei
vederla pulita.....non ha I piedi,dove sono ?*

VIITTORIO

*Signor Fabio ' ,I pescatori mi hanno detto che l'hanno tirata
in barca che era gia; cosi'.....*

FABIO

*Mio cugino Giacomo arriva piu' tardi ,ma ti posso dire gia.
Che quello che chiedete ve lo potete dimenticare*

VIITTORIO

*Signor Fabio ' ,guardi che I pescatori mi hanno detto che ce
anche un geometra che gliela hanno chiesta ,io ho spinto che
la diano a Voi perche' vi conosco'.....*

PIETRO

*Ma quanta gente l'ha vista a Fano la statua? Qui puo'
diventare pericoloso che la gente ne parli.....*

Senti io non voglio sapere chi l'ha pescata

*Facci parlare con nostro cugino ,ma a quel prezzo domani te
la puoi ivenire a riprenderla,invece dei soldi.*

*Ma come vi viene in mente di chiedere sei milioni di Lire
Voi sapete cosa sono sei milioni...sei milioni*

SCENA 20

1964

Vittorio torna a casa con l'Ape riprende Giacomo in strada

VIITTORIO

*E difficile che ci diano quello che cerchiamo.....bisogna
accontentarsi soldi in contanti e per noi finisce li'.....*

GIACOMO

*Sicuro.....prendiamoci I soldi e stiamo tranquilli ...
Ma quanto ci daranno abbiamo chiesto 6 almeno un milione
ce lo debbono dare
Ma tu non gli hai detto che siamo stati noi a pescarla ?*

VIITTORIO

*No non mi hanno mai chiesto chi erano quelli che l'han
pescata
In questo storie meno domandi meglio e'
Se domani ci danno il contante e' la nostra fortuna... credimi
Ne usciamo subito prima che la statua sia vista in giro.....*

SCENA 21

1964

GIACOMO ARRIVA DA PIETRO E FABIO BARBETTI

STUPEFATTO DALLA STATUA

GIACOMO

*Voi non sapete ma qui siamo di fronte ad un capolavoro.
TOCCANDO IL NASO DELLA STATUA Questa e' una statua in
bronzo, probabilmente una statua greca, magari un lavoro di
un grande.....Sei milioni di Lire mai....., ma non posso
perdere un pezzo cosi'.....,bisogna concludere subito.Offrigli
massimo 4 milioni,digli che glieli diamo in contanti,.Tu sai
come convincerli 4 milioni e' una bella somma ...in
contanti.La cosa piu' importante e' muoverla da qui.Ho
bisogno di metterla in un posto piu' sicuro.....devo
chiamare della gente per farla vedere.....qui con tutti sti
operai..non si puo'tenere in vistaFammi pensare..... ecco
Don Nanni..... Don Nanni ecco dove.Paghiamoli ,quando
arrivano,paghiamoli e spostiamo la statua stasera*

SI FA PRESTARE DA PIETRO 3.000.000

SCENA 22

1964

l'Ape entra nel recinto della fabbrica dei Bronzetti

Fabio e Pietro Barbetti escono da un ufficio incontro a Vittorio

PARLOTTANO VITTORIO ACCETTA. 1 4 milioni di lire.

SCENA 23

IL PADRE ED I TRE FRATELLI stanno finendo di cenare

Suonano alla porta e' il cugino Vittorio

IL PADRE

*Franco qualunque cosa hai portato e'. buono ,e' una grande
fortuna*

VITTORIO

Cugino dovete essere contento 4 milioni 4 milioni guardate

APRENDO UN BORSA TIRA FUORI I SOLDI

LILLO

OH Madonna , Madonna mia

ALESSANDRO IN CAMERA SUA ASCOLTA

LILLO ENTRA IN CAMERA

LILLO

*4 MILIONI 4 MILIONI CAPISCI..... siamo ricchi....adesso si
che possiamo aprire una pescheria.....*

Viva Dio.....

ALESSANDRO

Chissa dove finira'.....

LILLO

*Papa' senti questo.....si era affezionato alla
statua.....invece di essere contento che abbiamo fatto un
sacco di soldi*

ALESSANDRO

*DA solo nella stanza prende in uno scatolo sotto il suo letto,
il frammento della statua, ricordando I versi in greco della
notte prima del ritrovamento*

DOVE E' LA STATUA?

SCENA 24

**LA PERPETUA SI AVVICINA ALLA STATUA E TIMIDAMENTE TOCCA
LA PARTE DELLA STATUA DOVE SI ERA PERSO IL FRAMMENTO I**

SCENA 25

Fano NELLE MARCHE

LICEO CLASSICO MANZONI

Alessandro chiede al professor Moreno

Come erano fatti gli occhi nelle statue antiche?

Moreno sollecita Alessandro agli studi sull'arte classica

**Per approfondire gli studi sull'arte greca classica Gli
suggerisce di studiare la lingua TEDESCA IN QUANTO I
TEDESCHI SONO IL POPOLO CHE HA INVENTATO LA STORIA
DELL'ARTE ,LA MODERNA ARCHEOLOGIA ed imparare**

l'inglese in quanto la archeologia di scuola inglese era la piu' avanzata in quel momento ?
ALESSANDRO INIZIERA' A STUDIARE TEDESCO E INGLESE CON LEZIONI PRIVATE CHE SI PAGA CON LA VENDITA DEL PESCE.
ECCELLE GIA' IN LATINO E GRECO

SCENA 26

GIACOMO BRONZETTI ARRIVA CON ELIE BOROWSKI CON MACCHINA TARGATA SVIZZERA SALUTANO DON NANNI CHE SI LAMENTA CHE TROPPI GENTE VIENE A VEDERLA.

In macchina Elie BOROWSKI suggerisce di muovere subito la statua dalla canonica e portarla in un posto piu' sicuro
Suggerisce di chiedere al ucraino d'arte di Roma ZEMI di fare una prima perizia ,
Dopo si attivera' a creare il contatto a Monaco con Heinz Herzer
I vicini notarono un via vai di automobili straniere e informarono le autorità locali.

SCENA 27

La statua dentro un camion di frutta sull'autostrada
In treno il critico d'arte arriva da Roma a Milano
In un palazzo di Piazza Cordusio
Meeting tra Giacomo Barbetti , il critico Zemi, Elie Borowski
Stabiliscono una Strategia di depistaggio

Critico

E' meglio che la statua perda le sue origini o almeno confonderle.

Barbetti

Avrei un parente in Brasile dice il Barbetti

il critico d'arte

Fantastica idea replica

Farla rientrare in un secondo momento dal Sud

America .fantastica idea.....

SCENA 28

**Il bronzo dentro una casse di medicinali con destinazione Brasile,la cassa si chiude
La nave va verso il mare
Il bronzo oltrepassa l'oceano.**

SCENA 29

1965

UN ANNO DOPO

**Alessandro si avvia dal suo banco verso la cattedra.
E' sereno ,guardando verso I suoi compagni inizia a recitare
In italiano la lode a Prassitele spiegandone il significato.
infine recita a memoria in lingua greca parte della lode a prassitele
Applausi dalla classe Chiara estasiata dalla proprieta' di linguaggio in greco di Alessandro**

SCENA 30

FANO

**ILenia a casa in camera sua forse mina O BATTISTI DA RAI in tv
parla con Chiara come sta imparando con il Padre lo sviluppo fotografico del rollino con la f. della statua.**

SCENA 31

ULTIMO GIORNO DI SCUOLA

All'uscita da scuola

CHIARA

**E' tutto il giorno che non hai parlato ..che ti succede?
Sei preoccupato perche' entriamo nell'ultimo mese prima degli degli esami di maturita'?**

ALESSANDRO

**Lo sai che il Professor Moreno dice che e' una buona idea Archeologia..... mi consiglia Urbino
Sono prprio deciso mi entusiasma tantissimospecie l'arte classica grecale statue**

Lo sai che presento come programma opzionale agli esami storia dell'arte.. e' una tesi sulla Forza del Bello

Chiara, non ho mai smesso di pensare a quella statua

E' gia' passato un anno.....

Chissa. Dov'e, in quale giardino.....

Mi Rimane solo la foto di Ilenia.....

A proposito quando sviluppiamo il rollino? Non si cancella dopo un cosi' lungo tempo la foto ?

CHIARA

Lo sai che non possiamo portarlo a sviluppare dal fotografo, sarebbe una prova contro di te.... lo sai dopo la perquisizione dai Barbetti,.....sai che anche il Don Nanni e; stato rinviato a Giudizio per la statua.....Non possiamo portarlo dal fotografo a sviluppare capisci.....

Siete stati fortunati tu e la tua famiglia

ALESSANDRO

S I grazie a Dio nessuno di noi dovra' andare in tribunale

I BRonzetti non hanno mai saputo chi l'avesse pescata e non hanno mai detto a chi l'hanno venduta

CHIARA

ILENIA sta imparando con mio padre a sviluppare in camera oscura solo lei puo' aiutarci.

SCENA 32

FANO

ALESSANDRO A PESCA

E' domenica prima degli esami di Maturita' Classica

La sera in tv a casa di sua sorella

Il mattino LA MADRE ENTRA CON IL VESTITO NUOVO PER

ALESSANDRO PER LA MATURITA'.REGALO DEL COGNATO

CAMICIA BIANCA

LA MATTINA AL LICEO GLI ESAMI DI MATURITA'CLASSICA.

ENCOMIO DELLA COMMISSIONE SULLA SUA TESI IN STORIA DELL'ARTE

ARGOMENTO

LA SEDUZIONE DEL BELLO

LEGGE COME ARGOMENTO SCELTO UNA Relazione sulla” seduzione del bello” tratta da un testo Di SALVATORE SETTIS

PROFESSOR MORENO RIVOLTO FIERO AD ALESSANDRO

Solo la bellezza ci potra’ salvare

USCITA DELLA SCUOLA,

Chiara

Ti confesso che’ e’ stata molto convincente la tua ‘

SEDUZIONE DEL BELLO. AVRAI OTTIMI VOTI

E’ DA QUEL GIORNO CHE HAI TROVATO LA STATUA CHE HAI

INZIATO AD INTERSSSARTI DI STORIA DELL’ARTE

SEI MOLTO BRAVO,SEMBRA UNA MATERIA CHE TI

appassiona

PARLAVI COME INCANTATO.Sembra proprio che quella

statua ti abbia cambiato.....

Alessandro

SCENA 33

ESTATE GIA DIPLOMA DI MATURITA’ CLASSICA

IN SPIAGGIA SOTTO ‘OMBRELLONE

CHIARA ED ILENIA

ALESSANDRO LE INVITA IN BARCA

CHIARA PENA PER DOVER PARTIRE per Roma

ALESSANDRO CHIEDE DI SCRIVERGLI

IN BARCA ILENIA FA VEDERE PER LA 1 VOLTA LA FOTO

DELLA STATUA FATTA IN GIARDINO ALESSANDRO BACIA

ILENIA

ILENIA FOTOGRAFA IL trasparente BLU DEL MARE

SCENA 34

Fano SETTEMBRE

Farmacia chiara parte per Roma
Alessandro in strada con bicicletta

SCENA 35

ALESSANDRO ascolta alla radio

SCENA 36

A CASA C'E IL CUGINO CHE INFORMA LA FAMIGLIA DI
ALESSANDRO CHE I Bronzetti sono stati condannati
CHE LA PERQUISIZIONE FATTA DA VOI NON HA VALORE
NESSUNO DELLA FAMIGLIA DEVE PRESENTARSI IN
TRIBUNALE

SCENA 37

Sul treno per Urbino
CONTROLORE DEI BIGLIETTI MOLTO ALTO
CHE ARIA TIRA LASSU'CHIEDE UN AMICO DI ALESSANDRO
AL CONTROLORE
ARIA DI SBERLE

SCENA 38

PRIMI INCONTRI CON IL MONDO UNIVERSITARIO
ACCADEMICO ARCHEOLOGICO
ALESSANDRO SI ISCRIVE ALL'UNIVERSITA' DI URBINO
IN Lettere con indirizzo archeologia

DA QUA VA NUMERATO

CHIARA SI ISCRIVE A ROMA, IN LINGUE
A ROMALA ZIA CON LA FARMACIA, LA PALAZZINA AI PARIOLI
BORGHESIA MARCHIGIANA CON RIFERIMENTI SU ROMA

A FANO A VOLTE ALESSANDRO INCONTRA ILENIA

ORAMAI 15 ENNE,BELLA

Alessandro incontra Ilenia per IN SPIAGGIA CON DELLE AMICHE

**LA INVITA A VEDERE IL BLUE E INSEGNA A METTERE LA MASCHERA
SOTT'ACQUA AL MARE**

ILENIA ED IL BLU

**HAI IMPARATO A SVILUPPARE IN CAMERA OSCURA ,SONO PASSATI 2
ANNI SONO CURIOSO DI VEDERE QUELLA FOTO**

E' LUNICO RICORDO.

**HO VISTO COME SI FA DA MIO PADRE,MA NON VORREI PROVARE LA
PRIMA VOLTA CON QUEL RULLINO.....FAMMI PROVARE CON ALTRE
PELLICOLE..... ASPETTA ANCORA UN PO..**

il fatto ai [Carabinieri](#), che intervennero e si arrivò ad un processo con l'accusa di acquisto e occultamento di un'antica opera d'arte in danno dello Stato italiano. Accusati furono Pietro Barbetti con i parenti Fabio e Giacomo Barbetti e il prete Giovanni Nargni. In primo grado furono assolti per insufficienza di prove, in secondo la [Corte di Appello](#) i Barbetti a 4 mesi di reclusione e don Nargni a 2 mesi. Poi la [Cassazione](#) rimise i 4 nuovamente al giudizio della Corte d'Appello che li assolse con formula piena.

**Nel 1966 i Barbetti furono condannati a quattro
mesi di reclusione e Nanni a due. rifiutarono di
rivelare a chi avevano venduto il bronzo**

He also records the intervention of Elie Borowski in the 1966 trial against the Barbettis.

It is thus interesting to note that Felch reports:

The statue was not excavated from an archaeological site but found by chance in international waters. Experts say it was not even crafted in Italy but was made by Greek artists and lost in the Adriatic after being looted by Roman soldiers.

Di fronte al tribunale, Barbetti precisò che "in Gubbio si era sparsa la voce della conclusione dell'affare e pertanto di propria iniziativa ne aveva parlato con il commissario della Questura di Perugia, intendendo così porre termine a tutte le dicerie correnti sul grande valore dell'oggetto, che era risultato invece - è sempre il Barbetti che parla - di scarso pregio, tanto che nessun competente si era offerto di comprarla".

**ALESSANDRO A FANO VEDE CHIARA CHE RITORNA DA ROMA IL FINE
SETTIMANA**

**RACCONTA A LEI QUANTO ANCORA PESA QUEST'ATMOSFERA
DELLA STATUA SIA A FANO CHE ALL'UNIVERSITA'**

**NONOSTANTE I SUOI FAMILIARI SIANO STATI ASSOLTI
DEFINITIVAMENTE
IL FRATELLO DI ALESSANDRO E LA PESCHERIA NUOVA
IL PADRE DI ALESSANDRO CONTINUA A PESCARE
CHIARA SUGGERISCE AD ALESSANDRO DI TERMINARE GLI STUDI IN
ARCHEOLOGIA A ROMA DOVRE POTRA' LAVORARE DALLA ZIA IN
FARMACIA E POTERSI CONCENTRARE MEGLIO SUGLI STUDI COL
VANTAGGIO DI POTER VISITARE I MUSEI A ROMA E NAPOLI DOVE
L'ARTE GRECA CLASSICA HA I SUOI CAPOLAVORI**

R O M A 1966-

Alessandro a Roma nel 1966 comincia a lavorare part time nella farmacia della zia di Chiara e nel contempo studia collezionando molti trenta e lode.

Di tanto in tanto frequenta l'Istituto di Studi Archeologici dell'Università. La Sapienza a Roma.

Si accorge però molto presto che la branca di studi che lui ama ,Archeologia, è dominata da una casta di studiosi ristretta e caratterizzata dalla provenienza di un substrato alto borghese e nobile e che le sue modeste origini ben presto potrebbero configurarsi come un limite insidioso. Sembra che il settore sia blindato e che sarebbe , molto difficile per un non inserito come lui entrarci a pieno titolo malgrado la brillantezza dei suoi studi. Nel 1968 tuttavia Alessandro non demorde e continua a frequentare l'Istituto. Frequenta la rivista Dialoghi di Archeologia fondata dal Professor BIANCHI BANDINELLI

che si occupava di ricerca archeologica in connessione con le altre discipline storiche. In una sezione intitolata "Documenti e discussioni", la rivista era aperta agli interventi dei più giovani colleghi e si occupava di politica universitaria e di gestione del patrimonio culturale.

venendo a conoscenza della tesi che Alessandro aveva presentato alla Maturità Classica, a Fano

‘ *La seduzione del bello*’ ed essendo colpito dalla passione che il ragazzo manifesta per l'arte Greca antica ed in particolar modo per le tematiche intorno al ‘*Patrimonio artistico nazionale*’ durante un convegno a Roma nel 1968 lo introduce al dottor **Rodolfo Siviero, Siviero, nato a Guardistallo in provincia di Pisa nel 1911. Laureato in Lettere all'università di Firenze, ma perfezionatosi in Storia**

dell'arte a Berlino, collezionista colto e appassionato,

Negli anni della seconda guerra mondiale, Siviero evitò che molte opere d'arte italiane fossero razziolate dall'esercito tedesco. Sfruttando il fatto di essere un agente segreto del Servizio informazioni militari si adoperò per salvare dai bombardamenti e dai furti le opere d'arte. Dopo l'8 settembre 1943, giorno dell'armistizio, Siviero costituì a Firenze un'organizzazione per la salvaguardia di tele, statue, busti e ogni altra produzione artistica che trovava. Negli anni successivi tale organizzazione si trasformò in delegazione costituita presso il ministero degli Esteri, della quale fu a capo fino al momento della sua scomparsa, avvenuta nel 1983. Per tutta questa attività, fu ribattezzato **lo "007 dell'arte"**.

Il ragazzo, Alessandro Pirani è molto colpito dall'incontro con il dottor Siviero, che ammira profondamente.

Il Dottor Siviero prende in simpatia questo ragazzo e lo invita più volte a Firenze nella sua casa Museo sul lung'Arno

Questi incontri, con il Dottor Siviero influenzano molto la maturità del ragazzo e incidono profondamente sulla sua formazione umana e culturale

Sarà proprio il Dottor Siviero che conosce la passione di Alessandro per l'arte Greca Classica e per le ricerche che il ragazzo compie sul tema del "Patrimonio artistico italiano" ad influenzare gli studi ed a suggerire i testi base per la relazione della tesi di laurea di Alessandro.

Siviero consiglia infatti ad Alessandro lo studio dei lavori della Commissione ministeriale Franceschini.

DISQUISISCE SCHERZANDO SULLA

La definizione proposta dalla Commissione Franceschini soprattutto nella parte che dice: *ogni altro bene che costituisca testimonianza materiale avente valore di civiltà* può essere interpretata in modo estensivo, in quanto gran parte delle cose che ci circondano, sono in qualche modo testimonianza di civiltà (o inciviltà). Guarda la documentazione fotografica

40 foto dal libro della commissione franceschini

Questa **Commissione, nota come Commissione Franceschini** dal nome del suo Presidente, istituita nel 1964 con tema “ **Indagine sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e del paesaggio nazionale**” pubblico’ nel 1967 i propri lavori in tre volumi dal titolo

“ Per la salvezza dei beni culturali in Italia ”

La proposta pratica che emergeva dai lavori della Commissione era quella di istituire un apposito Ministero che sanasse l'estrema frammentarietà delle competenze (ben otto ministeri si contendevano la responsabilità in materia culturale), ma sul piano teorico si andava ad affermare un concetto di “**unitarietà del bene culturale**” che avrà importanti conseguenze.

L'istituzione della commissione era stato segno della presa di coscienza e della necessità che l'azione pubblica si rivolgesse con maggiore consapevolezza e con risultati più efficaci ai compiti di protezione del patrimonio culturale ed ambientale.

Una nuova idea di “Beni culturali”.

Alessandro Pirani dedica molto del suo tempo circa due anni allo studio della relazione Franceschini , ed i risultati si evidenzieranno nella sua tesi di laurea che presenterà nella sessione estiva accademica del luglio 1970

con titolo “Conservazione e valorizzazione del Patrimonio Artistico Nazionale Italiano ”

La definizione proposta dalla Commissione Franceschini soprattutto nella parte che dice: *ogni altro bene che costituisca testimonianza materiale avente valore di civiltà* può essere interpretata in modo estensivo, in quanto gran parte delle cose che ci circondano, sono in qualche modo testimonianza di civiltà (o inciviltà).

di: *bene che possa costituire testimonianza diinciviltà.*

***RICERCHE RAI CORREVA L'ANNO SABATO 19 LUGLIO RAI
TRE ORE 13.30***

ROMA 1969

Chiara, che frequenta la facoltà di Medicina , è invece molto in crisi rispetto ai suoi studi. La facoltà che frequenta è legata alla tradizione e alla “linea di famiglia”, ma sembra non interessare particolarmente la ragazza che invece si orienta sempre di più verso la musica e riprende lo studio del violino che aveva lasciato negli ultimi anni del liceo. E’ Alessandro adesso a essere felice della decisione di Chiara di tornare al conservatorio. Capisce che Chiara sta finalmente ricontattando la sua profonda passione per la musica e sente che quella è la strada giusta per lei. Le liti di Chiara con la madre diventano sempre più accese: la madre non vede di buon occhio il rallentamento del suo impegno alla facoltà di Farmacia e trova il modo di incolpare anche Alessandro, responsabile, secondo la donna, di avere un’influenza negativa sulla figlia.

Malgrado le controversie fra Chiara e la sua famiglia, in particolare con sua madre, e le difficoltà pratiche di Alessandro che deve lavorare, studiare e frequentare anche l’ universita’, la vita dei due ragazzi procede senza grandi difficoltà. Il clima politico infuocato pieno di contestazioni e manifestazioni sfiora anche i nostri due protagonisti ed un giorno succede che Alessandro durante la presentazione di un esame alla Sapienza ,in un aula viene violentemente aggredito insieme al Professore che lo esaminavi, da altri studenti , al grido di

“ Reazionari di merda basta con gli esami classisti”

Purtroppo Alessandro colpito da una sprangata con una chiave inglese cade a terra svenuto

Portato d’urgenza in ospedale entra in coma.

Chiara si precipita all’ospedale e vive la tragica situazione di vedere per molti giorni Alessandro tra la vita e la morte.

Da Fano arrivano il fratello ed il padre di Alessandro

Alessandro vivrà’ ed uscirà’ dall’ospedale 2 mesi dopo.

Amorevoli saranno le cure di Chiara, anche Ilenia , sua sorella molto legata ad Alessandro verra’ da Fano per visitarlo in ospedale/

**ALESSANDRO RECUPERO DOPO OSPEDALE A CASA A FANO
FIN QUANDO IN FORZE PUO’ USCIRE A PESCARE CON LA
SUA FAMIGLIA**

1970 ROMA

PRIMA DELLA FINALE ITALIA-BRASILE

ROMA

ALESSANDRO CASA AI PARIOLI

CHIARA ILENIA ED ALTRI AMICI

ALESSANDRO CHIEDE AD ILENIA

DI FOTOGRAFARE IL FRAMMENTO

DELLA STATUA

ILENIA FARA' POI UN GRANDE SVILUPPO DEL FRAMMENTO

IN TELEVISIONE

ITALIA BRASILE FINALE MONDIALE DI CALCIO

SUL MONITOR SIAMO UNO A UNO

ALESSANDRO LUCIDA IL FRAMMENTO DEL BRONZO CHE

AVEVA TENUTO

TOCCANDO IL FRAMMENTO DELLA STATUA

COME PER UN CONTATTO MAGICO

,NEL FILM, SI RIVEDE LA STATUA NEL LUOGO DOVE E' IN

QUEL MOMENTO

DOV'E LA STATUA ?

1970 BRASILE

LA STATUA DI BRONZO NON ANCORA RESTAURATA IN MOSTRA IN
UN GIARDINO DI UNA MISSIONE CATTOLICA VICINO RIO DE
JANEIRO

COPPA DEL MONDO ITALIA BRASILE. I BRASILIANI CHE
LAVORANO NELLA MISSIONE CORRONO INTORNO ALLA
STATUA, LA STESSA E NELLE STESSA CONDIZIONI IN CUI
ALESSANDRO L'AVEVA TROVATA,
SIAMO ORAMAÌ SUL 4 A 1 PER IL BRASILE CHE VINCE IL
MONDIALE

I BRASILIANI CORRONO INTORNO ALLA STATUA PER
FESTEGGIARE IL 4 A 1

**IL MISSIONARIO CHE TENEVA LA STATUA RICEVE
UNA LETTERA DAI FRATELLI BARBETTI.**

**LA LETTERA FORNISCE AL MISSIONARIO UN
INDIRIZZO A LONDRA DOVE INVIARE LA STATUA
VIA NAVE**

**FORNISCE ANCHE PRECISE INDICAZIONI SU
QUELLO CHE IL MISSIONARIO DOVRA'
DETTAGLIARE NELLA DOCUMENTAZIONE DI
ESPORTAZIONE DELLA STATUA DAL BRASILE**

1970 BRASILE

**LA STATUA ,VIENE IMBARCATA IN UNA NAVE DENTRO UN
CONTAINER DI ZUCCHERO DESTINAZIONE INGHILTERRA
E LA NAVE VA.....**

BRASILE 1970

1967 -70 ROMA

ALESSANDRO SI MUOVE A ROMA

LAVORA IN FARMACIA E PUO; MANTENERSI GLI STUDI

VIVE NEL RETRO DELLA FARMACIA UNA STANZA ED UN BAGNO. C

LE PRIME VISITE AI MUSEI CAPITOLINI A ROMA

MUSEO ARCHOLOGICO NAPOLI CON UN PROFESSORE LEZIONE SUL

CANONE POLICLETO OSSERVANDO IL DORIFERO DI POLICLETO

INSTRADA I SUOI STUDI SU POLICLETO

LISIPPO FIDIA PRASSITELE POI IN GRECIA .

E INOLTRE FA RICERCA PER LA SUA TESI DI LAUREA SUI BENI

ARCHEOLOGICI TRAFUGATI O USCITI DAL SUOLO ITALIANO DAGLI

INIZI DEL NOVECENTO

ALESSANDRO VIENE A CONOSCENZA CHE ESISTE SIN DAL1955

PRESSO LA PROCURA DI ROMA UN POOL DI MAGISTRATI CHE SI

OCCUPA DEI BENI CULTURALI

DA UN SUO PROFESSORE VIENE INDIRIZZATO VERSO

FRANCESCHINI CHE DAL 1960 LAVORAVA ALLA RELAZIONE

PRIMA VOLTA CHE VIENE CONIATO IL TERMINE BENI CULTURALI

QUI LUI ATTINGE IL SUO PRIMO CONOSCENZA SUL PATRIMONIO DEI

BENI CULTURALI CON UN COLLEGA FONTANA

L'AMORE CON CHIARA RISPLENDE IN UN FONDO DI INIZIO

CONTESTAZIONE GIOVANILE.

CULTURA PAROLA USATA MOLTO POCO IN QUESTO PERIODO

1970- ROMA

ALESSANDRO A ROMA LAVORA IN FARMACIA ANCORA UN ANNO PER LA LAUREA,

AMORE CON CHIARA VERO E LUCIDO.

UNIVERSO UNIVERSITARIO

CHIARA ANCHE LEI PRONTA PER LA LAUREA

ILENIA ARRIVA PER VIVERE A ROMA DOPO LA LICENZA LICEALE A FANO.

ILENIA ORAMAI PASSIONE PER LA FOTOGRAFIA

ILENIA PUO' SVILUPPARE IN GRANDE FORMATO LA FOTO DELLA STATUA COME NELL'ORIGINALE CON UN CARTONE DIETRO PUO' SEMBRARE UNA SAGOMA

GITA AD OSTIA ILENIA FOTOGRAFA IL BLU DEL MARE DIVERSI BLU VUOLE PROVARE A FOTOGRAFARE IL BLU IN IMMERSIONE

IL DAIMON DI ALESSANDRO AVEVA PERVASO ILENIA SIN DAL GIORNO CASUALE SUL BLU

GRANDE COMPLICITA EMOTIVA ,TRA ILENIA ALESSANDRO E CHIARA. UNITI DAL SEGRETO DI ALESSANDRO

1971 ROMA

ALESSANDRO a 26 anni

CHIARA 26 ANNI

ILENIA 22 ANNI

GIA' PRIMA DELLA TESI DI LAUREA ALESSANDRO DECISO CHE AVREBBE CHIESTO UNA BORSA DI STUDIO PER APPROFONDIRE I SUOI STUDI IN GRECIA SU LISIPPO PRASSITELE NONOSTANTE VENGA CONSIGLIATO DI RIMANERE A DARE IL SUO APPORTO PER I BENI CULTURALI

C'ERA GIA' STATO L'UNESCO 1970

IL SUO COLLEGA PAOLUCCI

LA CRISI CON CHIARA E EVIDENTE.

ULTIMI DETTAGLI ED INCONTRI PER LA SUA TESI DI LAUREA

ALESSANDRO SI LAUREA A ROMA

TESI

quale atto di amor patrio

PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI dai primi editti papali fino all'articolo 9 della Costituzione Italiana, e il famoso discorso al V Congresso degli scienziati italiani a Napoli del 1845 di Francesco De Sanctis "Brevi osservazioni sull'archeologia considerata rispetto alle scuole"^C che richiama gli italiani a questi studi

UNESCO CONVENZIONE.

DAGLI ATTI E DOCUMENTI DELLA COMMISSIONE FRANCESCHINI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ,ARCHEOLOGICO, DICHIARAZIONE NUMERO 37 E 38

PERIMETRI DI TUTELA MONUMENTALE
AUTORIZZAZIONI RELATIVE LICENZE EDILIZIE NEI PERIMETRI DI TUTELA MONUMENTALE
QUALORA FOSSERO GIA' STATE LEGGI DELLO STATO
AVREBBERO EVITATO LA TRAGEDIA DELL SMACCO DI AGRIGENTO

l'elaborazione delle nostre leggi, progressivamente sempre più articolate e sistematiche, del 1902, 1909 e 1939.

CON LE LORO CONTRADDIZIONI.

1895 a rotschild

1)1902/ 1909 LO STATO ITALIANO PERDE GLI AFFRESCHI DI ROCCAFRESCA ANDATI ALL'ASTA E COMPRATI DAL METROPOLITAN MUSEUM

biga di monteleone

il principe Colonna vende la sua collezione

MORENO

2)NEL 1929 CIANO VENDE 17 AFFRESCHI AL METROPOLITAN.

3} II GUERRA MONDIALE ED IL SACCHEGGIO DI OPERE D'ARTE. SIVIERO

4} AL SUD IL PASSAGGIO DALLA CIVILTÀ CONTADINA AL MODERNO CHE DETERMINA UN NUMERO IMMENSO DI SCOPRIMENTI ARCHEOLOGICI DA PARTE DI PRIVATI.

5}LA NASCITA DEL MERCATO DEI TOMBAROLI .

6} I MUSEI AMERICANI ACQUISTANO SENZA SCRUPOLI

dai primi editti papali fino all'articolo 9 della Costituzione Italiana, passando per nodi ideologici fondamentali come le "Lettres à Miranda sur le déplacement des monuments de l'art de l'Italie" di Quatremère de Quincy (1796), e il famoso discorso al V Congresso degli scienziati italiani a Napoli del 1845 di Francesco De Sanctis "Brevi osservazioni sull'archeologia considerata rispetto alle scuole"^C che richiama gli italiani a questi studi quale atto di amor patrio, o l'elaborazione delle nostre leggi, progressivamente sempre più articolate e sistematiche, del 1902, 1909 e 1939.

² Così come il desiderium delle antichità è entrato nella storia della stessa cultura americana: già nel 1740 il sindaco di Philadelphia possedeva uno skyphos apulo a figure rosse; e Benjamin Franklin, in visita a Londra, si adoperò per acquistare il catalogo di D'Hancarville dei vasi della prima collezione Hamilton.

LA SEDUZIONE DEL BELLO

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ'

DELLE COLLEZIONI DI ARTE NEOCLASSICA GRECA,

TRA LA NOBILTÀ. ITALIANA, PRINCIPE COLONNA E NOBILTÀ'

INGLESE, BARONE ROTHSCHILD FINO AI MODERNI MECENATI

ALESSANDRO

ILENIA ARRIVA E SA DELLA CRISI.

ALESSANDRO PARTE PER LA GRECIA

dopo la crisi A CASA A ROMA LA SERA

LUCIDANDO IL SUO FRAMMENTO DI BRONZO

RICORDANDOSI DEL PATTO COL SUO DAIMON.TI

RIPORTA ALLA STATUA

LA CRISI 1971

La vita di Alessandro e Chiara si dipana senza grossi scossoni e Alessandro si laurea nella sessione estiva del 1971 in lettere classiche

con indirizzo archeologico con la tesi “**Conservazione e valorizzazione del Patrimonio Artistico Nazionale**” . La commissione non può che elogiare il lavoro ed il talento del ragazzo ed il suo relatore il prof. BIANCHI BANDINELLI è molto colpito dalla tesi tanto da predisporre la sua pubblicazione su una prestigiosa rivista del settore . La seduta di laurea è disertata dalla famiglia di Chiara , mentre sono presenti la zia Olga e la cugina Serena Sono evidenti nell’elaborazione della tesi di laurea di Alessandro le influenze che personaggi come Rodolfo Siviero ed il Professor BIANCHI BANDINELLI avevano esercitato su di lui Questa tesi presentata nella sessione estiva del 1971 a Roma avrà un notevole peso nella carriera professionale del nostro giovane pescatore.

La laurea di Alessandro carica molto anche Chiara che pensa alla possibilità di mettere su casa con lui alla prima occasione di lavoro. Tale occasione sembra aprirsi per Alessandro nell’istituto per via di un dottorato di ricerca bandito dalla facoltà, con concorso di ammissione, da tenersi nell’ottobre del 1970 e che prevede varie opzioni. Alessandro vince il concorso per dottorato e fra le varie opzioni c’è quella di trascorrere due dei quattro anni del dottorato presso l’Istituto Archeologico Italiano di Atene. Alessandro è fulminato da questa prospettiva e sceglie entusiasta l’opzione, Chiara è invece stizzita per la scelta del suo ragazzo, ritiene che avrebbe potuto scegliere di rimanere a Roma e lavorare nell’Istituto. Si apre un periodo difficile e di discussioni senza fine. Per la prima volta Chiara non sembra accogliere una decisione di Alessandro e lo accusa di essere egoista. Alessandro a sua volta non capisce come Chiara possa non vedere nella opportunità di lavorare in Grecia un prezioso elemento di ricerca e di studio proprio nel luogo dove sono state concepite e create opere fondamentali dell’arte classica greca di cui lui era tanto appassionato. La diatriba, la prima vera lite tra i due ragazzi, si fa via via piu’ profonda e le loro posizioni si irrigidiscono a tal punto che Alessandro, giunto il giorno della partenza per la Grecia non trova Chiara né al suo fianco, né a salutarlo. E’ l’ottobre del 1971 e i due ragazzi si sono così separati dopo sette anni..

A casa Alessandro dipinge meta’ della superficie della pietra di blue.

LONDRA 1971

HERZER RISPONDE AL TELEFONO VIENE AVVISATO DEL PROCESSO AI BRONZETTI. ASSOLUZIONE

Giacomo Bronzetti

Le pene furono revocate NEL 1971 , perché un ritrovamento in acque internazionali non poteva essere considerato una proprietà trafugata. I Barbetti temevano di essere accusati anche di violazione delle norme in materia di esportazione e

Nel 1971, poco dopo la revoca della condanna ai Barbetti, la statua riapparve a Londra. Artemis, un consorzio d'arte europeo, annunciò di aver comprato l'opera in Brasile da anonimi italiani ma non volle rivelare il prezzo di acquisto dell'opera. Uno dei soci del consorzio era Heinz Herzer, un commerciante tedesco di antichità che aveva studiato egittologia e archeologia. Herzer trasferì la statua a Monaco e avviò un minuzioso restauro. Ne emerse la figura snella di un giovane atleta, che secondo Herzer era opera di Lisippo. he remembered the moment he first saw the statue in London.

Herzer

"It sent a chill down my back,". The statue's pose, with its hand poised centimeters away from its head, moments after donning the victor's wreath, "indicated an incredible technical skill," I thought to myself, 'This is one of the most spectacular purchases that cannot be claimed by a country of origin,' APPARTIENE ALL'UMANITA"

A questo proposito è interessante notare che le analisi [9] delle fibre trovate internamente alla statua hanno rivelato la presenza di [lino](#); dal [geografo Pausania](#) ci è noto che nel [II secolo](#) d.C. l'unico luogo in cui cresceva il lino in Grecia era attorno ad Olimpia.

Alla stessa conclusione era arrivato Bernard Ashmole, un noto esperto britannico di arte greca e romana.

DOV'E LA STATUA ?

1973 LONDON

LA STORIA DEL PETROLIERE J.PAUL GETTY

secondo Herzer era opera di Lisippo.

Alla stessa conclusione era arrivato Bernard Ashmole, un noto esperto britannico di arte greca e romana.

Ashmole era anche consigliere personale del barone del petrolio e collezionista di antichità J. Paul Getty, e lo sollecitò ad acquistare il bronzo. Il miliardario statunitense, che stava costruendo il suo museo a Malibu, si innamorò della statua appena vide la foto.

DOV'E ALESSANDRO?

1974

GRECIA

ISOLA DI RODI
DALL'ALTO DELL'ACROPOLI
LINDOS PICCOLO PAESE CON ACROPOLI I PRIMI TURISTI VENGONO
PORTATI A DORSO D'ASINO SULLA STRADA VERSO LA CIMA DOVE VCI E;
L'ACROPOLI.
LINDOS E; DI UNA BELLEZZA STUPEFACENTE
AFFITTA UNA CASA MOLTO DECOROSA E 3 VOLTE ALLA SETTIMANA
INCONTRA IL PROFESSOR FILIPPIDES
ALESSANDRO NELLA RICHIESTA ALL'UNIVERSITA DI ROMA PER LA SUA
BORSA DI STUDIO PER AFFRONTARE LA SUA SPECIALIZZAZIONE
IN SCULTURA CLASSICA NELL'ANTICA GRECIA AVEVA RICHIESTO
SPECIFICATAMENTE DI POTER EFFETTUARE LA SUA RICERCA
NELL'ISOLA DI RODI
QUI VIVEVA IL PROFESSORE SOCRATES FILIPPIDES ,ARCHEOLOGO
GRECO
PROFONDO CONOSCITORE DEI PROCESSI DI FUSIONE DEL BRONZO
NELL'ANTICA GRECIA.
IN PARTICOLAR MODO CONOSCITORE DEL PROCESSO A CERA PERSA
UYSATO DA FIDIA PRASSITELE E LISIPPO.

1972

A PROPOSITO UNESCO

IL MERTROPOLITAN AQUISISCE IL CRATERE DI EUFRONIO

A CASA ALESSANDRO HA LA FOTO DI ILENIA DECIDE DI RIPRODURRE IN
UN GRANDE DISEGNO SU CARTA LA STATUA
SEMPRE APPESA IN CASA

A CASA SUA ALEXANDROS

**IN GRANDE FORMATO LA FOTO COME NELL'ORIGINALE CON UN
CARTONE DIETRO PUO' SEMBRARE UNA SAGOMA DELLA STATUA**

EDG PASSA ,

**UN SUO AMICO DEL GRUPPO DI LONDRA CHE VIVE IN ESTATE A
LINDOS**

**INFORMA CHE MELISSA E PATROCLOS STANN RITORNANDO
DALL'AFGHANISTAN**

HANNO TELEFONATO DA RODI

ALEXANDROS CHIEDE AD EDG

**VIENI CON ME A PEFCOS APESCARTE TI PRESTO IO IL FUCILE
ANDIAMO CON L'ASINO**

**IN CASA DI ALESSANDRO EDG VEDE ATTACCATA UNA FOTO
E' LA FOTO FATTA DA ILENIA NEL GIARDINO DI ALESSANDRO
ALESSANDRE CHE CINGE LA STATUA CON IL SUO BRACCIO
EDG CHIEDE COS'E QUELLA FOTO**

LUNGO LA VIA EDG DECIDE DI FARE UN ASH STOP
SI FA UNA CANNA DI AFGHANO NERO
ALEXANDROS NON FUMA PASSA
SONO GIA HY RISPONDE
CHIARA ARRIVA SETTIMANA PROSSIMA VADO AD ATENA A
PRENDERLA ARRIVA CON SUA SORELLA ILENIA.....
RDG INTRODUCE INTRODURTI UN PEZZO DA UNA CASSETTA CHE HA
LASCIATO SUNNY A CASA SUA
HA HA SUNNY O MAMOR BRASILERO
ENTRA IL PEZZO DI JORGE BEN

*Storia del maglione di Alessandro che Chiara adora con un buco
riparato da una foglia d'oro.
Taj mahal n.7*

SONO FEDELE A CHIARA.....
LA FEDELTA' E UN PROGETTO CULTURALE
IL TRADIMENTO E; UN PROGETTO BIOLOGOCO

HA HA HA EDG RIDE
CHE STORIA E; QUESTA BIOLOGIA AND CULTURE
ALESSANDRO DANZA INTORNO AL VISO DELL'ASINO
EDG RIDE FRAGOROSAMENTE
MA CHI SI E' FATTO LA CANNA IO O TU
LUNGO LA STRADA CHE LI PORTA ALLA SPIAGGIA DI PEFCOS
YOUR NAME IS MIXURE CULTURE
EDG RIDE
YES MIXTUR CULTURE THAT'S WHAT YOU ARE
TU VAI DAGLI SPHAGHETTI WHITH TUNA AD UNA FUSIONE DI
BRONZO IN GRECIA ANTICA
TUTTI E DUE RIDONO FRAGOROSAMENTE
PESCANO PER TUTTO IL POMERIGGIO IN MARE
CACCIA GROSSA 5 CERNIE 9 KG DI PESCE
SI RITORNA
EDG HA IL SUO HASH STOP
E; IL TRAMONTO
EDG ROLLA
EDG CONFIDA AD ALEVANDROS
DI ESSERE PROFONDAMENTE INNAMORATO DI SUNNY BRASIL
NON SO PERCHE; LEI HA VOLUTO LASCIARMI NON ME L'HA VOLUTO
MAY DIRE.
KUNGO LA STRADA AL RITORNO
IL GIORNO DOPO ARRIVO DI MELISA E PATROCLOS IN PAESE A
CAVALLO.

ALEXANDROS VISITA IL PROFESSORE
TORNANDO A CASA AL BAR DI SOCRATES EDG E PATROCLOS
BEVONO ALEXANDROS DA ILBENVENUTO A PATROCLOS
ALESSANDRO A PATROCLOS
MA E VERO CHE HAI PORTATO ANCHE UN LETTO DALL
AFGHANISTAN
COME ULISSE
ULISSE ED IL SUO LETTO IN UN TRPIANTA DI ULIVO
VANNO VERSO LA SPOIAGGIA DEL PAESE C'E' UN PICCOLO PORTO
EDG STA PREPARANDO LA SUA BARCA DA PESCA ATTREZZANDOLA
CON UNA VELA
STORIA PESCATORI SICILIANI NEL PORTO PER IL MA;LTEMIPARTY A
BORDO DELLE TRE PESCHERECCI UNITI NEL PORTO
MARIO INTRODUCE AI PESCATORI
TUTTO IL CLAN DEGLI INGLESI
PESCE SPADA DALLE STIVE
MOLTA ECCITAZIONE

ALESSANDRO PARTE PER OLYMPIA CON IL PROFESSOR
ANDRA' POI AD ATENE A PRENDERE CHIARA ILENIA
TORNATO A LINDOS CON ILENIA E CHIARA.
LA SERA
DOPO UNA DOCCIA AL LUME DI CANDELA.....EFFUSION TRA
ALEXANDROS E CHIARA ILENIA OSSERVA DA UNA TENDA DI SETA
TRASPATRNTE

PARTY DA MELISSA
SUNNY CONFIDA A MELISSA QUANTO ATTRAENTE SIA EDG,E
QUANTO SI PROTEGGE DALLE EMOZIONI
E VEDENDO CHIARA LA INVIDIA
ILENIA ED EDG SIMPATIZZANO

ILENIA A LINDOSCONTINUA A FOTOGRAFARE IL BLUE DEL MARE
ILENIA FOTOGRAFAEDG E LA SAGOMA DELLA STATUA
MELISSA INTRODUCE
ALEXANDROS A DAVID GILMORE,ESPONENTE DEI PINK FLOYD
PASSAGGIO DI PROPRIETA'
DELLE COLLEZIONI DI ARTE NEOCLASSICA GRECA,

TRA LA NOBILTA. ITALIANA, PRINCIPE COLONNA E NOBILTA' INGLESE

DAVID CHIEDE AD ALEXANDROS

E' VERO CHE SEI MOLTO BRAVO COL FUCILE IN ACQUA

R' PIU' BRAVO EDG

PORTAMI UNA VOLTA CON TE ,DEVI AVERE QUALCHE SEGRETO 9 KG DI CERNIE NON E' POCO

E; STATA LA FACCIA DI EDG CHE LE HA ATTRATTE.

EDG ILENIA E SUNNY MIMANO JORGE BEN

IL GIORNO DOPO ALEXANDROS PORTA DAVID A PESCARE CON MASVHERA E FUCILE

STORIA DI YORGIS

ALESSANDRO

David guarda Yorgis Lui e' IL the white side of the moon

Yorki tikani kala?

Tell me where you are

Where you are

YORGIS

Stofengari

ALESSANDRO

Yes..... yesstofengari

Alessandro rivolto a David

Stofengari vuol dire sono sulla luna

David Sorride

Lungo la strada Alessandro parla di come bisogna cercare le tane dei pesci

SOTT'ACQUA ALESSANDRO MOSTRA UNA TANA DOVE POTREBBE ESSERCI UNA CERNIA

QUI A LINDOS ALESSANDRO ARRIVA DA ROMA NEL 1973 E SI FERMERA PER DUE ANNI RIENTRERA; IN ITALIA NEL 1975.

QUI A LINDOS ALESSANDRO RIVIVRA' UN ESPERIENZA CON I FONDALI MARINI

QUESTA VOLTA NON TROVERA' TESORI

MA PERDERA' INGHIOTTITO DAL MARE ,UN SUO CARISSIMO AMICO

INGLESE EDG,CONOSCIUTO A LINDOS

QUESTO EPISODIO FRENERA' E TURBERA' ALESSANDRO

GLI ABISSI MARINI NON SONO SOLO STATUE MA DIVORATRICI DI AMICI

EDG FACEVA PARTE DI UNA COMUNITA' DI INGLESII CHE AVEVA

SCOPERTO LA BELLEZZA DEL POSTO A RODI E REGOLARMENTE PER TRE 4 MESI ALL'ANNO RISIEDEVANO A LINDOS

IL CLAN FACEVA PARTE DI UNA RAGAZZA BORGHESE LONDINESE

CHE ANNOVERAVA DAVID GILMORE DEI PINK FLOYD ED IL SUO

ENTOURAGE

MELISSA E' SPOSATA CON CIAIK UN ARCHITETTO FAMOSO LONDINESE MOLTO GIOVANE.

MELISSA HA ANCHE UNA STORIA CON UN RAGAZZO GRECO PATROCLOS
CON CUI AVEVA FATTO UN VIAGGIO IN AFGHANISTAN
RITORNANDO POI IN GRECIA A LINDOS CON GLI STESSI CAVALLI CHE
AVEVANO ACQUISTATO IN AFGHANISTAN
E' FACILE PER ALESSANDRO CONOSCERE IL GRUPPO DI INGLES
VIVONO TUTTI A LINDOS E CE UN SOLO BAR
GLI INGLES AMANO A LORO MODO QUESTO RAGAZZO ITALIANO
STUDIOSO DELLA SCULTURA CLASSICA GRECA
ALESSANDRO E ' MOLTO AFFASCINANTE IN CONVERSAZIONE
DAVID GILMORE E LA SUA GIOVANE SPOSA ,SIMPATIZZANO CON
ALESSANDRO,MA VI E' UN PARTICOLARE RAPPORTO CHE ALESSANDRO
INSTAURA CON EDG
STESSA ETA' 26 ANNI
ALESSANDRO VEDE IN EDG UNA PARTE CHE A LUI SCONOSCIUTA
EDG FUMA HASHISH
ALESSANDRO NO
EDG CANTA LE CANZONI DI VAN MORRISION E DEI DOORS
ALESSANDRO SCOPRE LA MUSICA GENERAZIONALE ATTRAVERSO EDG

NEL GIUGNO 1974 A LINDOS ERANO GIA GIUNTI DA LONDRA MELISSA ED
IL SUO GRUPPO DI AMICI
MA ALLA FINE DI GIUGNO LE TENSIONI POLITICHE TRA LA GRECIA E LA
TURCHIA SPINGONO LE AUTORITA' GRECHE A CHIUDERE LE FRONTIERE
NESSUNA NAVE ARRIVERA SARA' UN ESTATE SENZA L'ARRIVO DEI
TURISTI
ALESSANDRO VA A PESCA SUBACQUEA CON DAVID GILMORE
A CUI INSEGNA TECNICHE DI CACCIA PER LE CERNIE.
UNA AMICA DI MELISSA CORTEGGIA ALESSANDRO
UN ESTATE CON VIAGGI IN DORSO D'ASINO VERSO I PEFCOS LA
SPIAGGIA DI SABBIA BIANCA A 4 KM DAL PAESE
PICNIC DI RISO,COCUMBER,LIMONE,PREZZEMOLO,YOUGURT FRESCO
UN CIBO FRESCO DA MANGIARE IN SPIAGGIA SDRAIATI CON MUSICA
EDG AVEVA GIA QUELL'ANNO INIZIATI I LAVORI AD UNA PICCOLA
BARCA ,CHE AVEVA COMPRATO NEL PAESE,ADATTANDOLA A BARCA A
VELA.

NEL MAGGIO 1965 ALESSANDRO A LINDOS SODDISFATTO DEL SUO
METODO DI RICERCA AVEVA GIA' VISITATO OLIMPIA,ATENE E MILO.

,NELLA SUA CASA A LINDOS RICEVE UNA LETTERA DI EDG
SCRIVE CHE SAREBBE ARRIVATO PRESTO DA KLONDRA

UN ALTRA ESTATE CON GLI AMICI INGLES
CHIARA ED ILENIA ARRIVANO DALL'ITALIA PER LE VACANZE ESTIVE
TRE MESI

ARRIVA MELISSA IL MARITO CAIK,INSIEME AD ALTRE 5 PERSONE PIU'
CAIK
NON ERA VENUTO DAVID GILMORE E LA MOGLIE
IN UNA DI QUESTE ASSOLATE GIORNATE ESTIVE
ALLA SPIAGGIA DI PEFCOS PRIMA DI UN TRAMONTO
ALESSANDRO CHIARA ED ILENIA SI AVVIANO RITORNANO A PEFCOS
CON L'ASINO
MELISSA E CAIK E GLI ALTRI TORNANO IN MACCHIANA TAXI CHE ERA
VENUTO A PRENDERLI
EDG CON LA SUA BARCHETTA CON LA VELA TORNA A LINDOS VIA
MARE.
NE ALESSANDRO NE TUTTI GLI ALTRI PRESENTI IN QUELLA SPIAGGIA
AVREBBERO PIU' RIVISTO EDG
SPARITO INSIEME ALLA SUA BARCA AL RITORNO IN QUEL TRATTO DI
MARE TRA PEFCOS E LINDOS.
NE NAVI INGLESIS ,FATTE ARRIVARE DAL CONSOLATO INGLESE IN
GRECIA IN QUEL TRATTO DI MARE DI RODI ,PER LE RICERCHE DELLA
BARCA E DI EDG, HANNO MAI TROVATO NULLA
ALESSANDRO CERCHERA' PER GIORNI IN MASCHERA LUNGO QUEL
TRATTO DI MARE IL CORPO DI EDG NEI FONDALI.
QUEI FONDALI CHE ERANO STATI GENEROSI CON ALESSANDRO
CON IL RITROVAMENTO DELLA STATUA
, QUESTA VOLTA ERANO I TESTIMONI DI UNA ULTERIORE QUESTA VOLTA
DRAMMATICA REALTA'
LA PERDITA DI UN AMICO ,STRANO,INGLESE,ED ENTUSIASMANTE.

1973

Ashmole was also a personal advisor to oil baron and
antiquities collector J. Paul Getty, and urged him to
consider buying it.
Getty, who was building his museum in Malibu, fell in
love with the bronze
after seeing photos.
He concluded that it would become "the museum's
prized piece and probably
the best work of ancient art not only in his beloved
California but in the
whole country," according to his first antiquities
curator, Jiri Frel, who
wrote a short history of the bronze.

At the same time, Getty was determined not to spend a
penny more than
necessary to get the statue.

1974 ROMA

SPADOLINI

ALESSANDRO RIENTRA A ROMA.

VIVE AI PARIOLI

IL MONDO ACCADEMICO ARCHEOLOGICO

ALESSANDRO CON UN SUO COLLEGA FONTANA PREPARA LA

RELAZIONE EMILIANI

SU QUESTA RELAZIONE

IL GOVERNO MORO RECEPISCE LE ISTANZE

E DECIDE CHE NEL PROSSIMO GOVERNO SARA' SPADOLINI A FORMARE
IL NUOVO MINISTERO

IMPORTANTE INCONTRO DI ALESSANDRO CON SPADOLINI PER LA
CREAZIONE DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI SCORPORATO DALLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

SPADOLINI ATTINGE DALLA PRECISIONE DELLA RICOSTRUZIONE DELLA
SITUAZIONE IN CUI VERSAVANO I BENI CULTURALI ITALIANI

STORIA DEL VATICANO CHE AVEVA L'INTENDENZA PER I BENI
CULTURALI E COME LO STATO ITALIANO PER FORMAZIONE

BUROCRATICA

Nel volume sull'eccellenza del restauro italiano nel mondo si legge: "L'Italia è una potenza mondiale in campo culturale, con un esercito composto, per difetto, da oltre cinque milioni di opere catalogate, da centomila chiese, ventimila centri storici, quarantacinquemila castelli e giardini, trentacinquemila dimore storiche, duemila siti archeologici e tremila cinquecento musei tra pubblici e privati"¹. Del resto il nostro Paese è al momento quello con più siti iscritti (quarantuno in tutto) nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Dalla bellezza alla storia

, è un dato storico altrettanto significativo il fatto che l'emorragia di materiali archeologici dal nostro Paese non sia mai cessata, e anzi abbia conosciuto nel dopoguerra, in vaste aree dell'Italia, l'intero Mezzogiorno, la Sicilia, il

Lazio e la Toscana, un'accelerazione disperante. Molti i fattori di questo grave fenomeno: la rapidissima trasformazione dei modi d'uso del territorio (l'agricoltura meccanizzata, la crescita degli insediamenti urbani) che hanno moltiplicato le occasioni di rinvenimenti fortuiti, l'insufficiente capacità di controllo del territorio da parte delle Soprintendenze, l'insinuarsi nel settore degli scavi clandestini della malavita organizzata in collegamento con i mercanti stranieri, l'accresciuta richiesta di oggetti da parte di musei e collezionisti, la mancanza di una condivisione internazionale dei principi di tutela del patrimonio archeologico pur posti alla base di solenni dichiarazioni di principio, come la Convenzione UNESCO del 1972 per la protezione del Patrimonio Culturale e Naturale dell'Umanità.

1974 1976 ROMA
CREAZIONE DEL MINISTERO BENI
CULTURALI

1977 LOS ANGELES

FUNERALI DI GETTY

FOOTAGE TELEVISIVO

Getty morì nel 1976, lasciando disposizioni per comprare il bronzo. L'anno successivo gli amministratori fiduciari del suo museo comprarono l'opera per 3,98 milioni di dollari (circa tre milioni di euro). Dopo una breve sosta nei musei di Boston e di Denver, l'atleta arrivò a Malibu accolto con lo spumante dal personale della villa. Il museo annunciò che per onorare il fondatore l'opera sarebbe stata ribattezzata "Getty bronze".

ROMA

ALESSANDRO UN GIORNO VEDE SU UNA RIVISTA
O LO INFORMANO AL MINISTERO DI UNA FOTO
DI UN BRONZO ACQUISTATO ED ESPOSTO AL
GETTY MUSEUM
LA SENSAZIONE CHE SIA LA SUA STATUA////

1978 LOS ANGELES

ARRIVO A MALIBU AL MUSEO

DI FRONTE ALLA STATUA RECITA DEI VERSI IN GRECO
evocativi e cerimoniali si ricordava delle lodi a Prassitele

***IL FATTO DI PRESENTARSI DI FRONTE ALLA STESSA STATUA
SCOPERTA NEL MARE 14 ANNI PRIMA E DI POTERE DA
ESPERTO DETERMINARE L'ATTRIBUZIONE DELL'OPERA A
LISIPPO 'DARA' AD ALESSANDRO UNA QUIETE SCONOSCIUTA
SIN ALLORA***

FINE

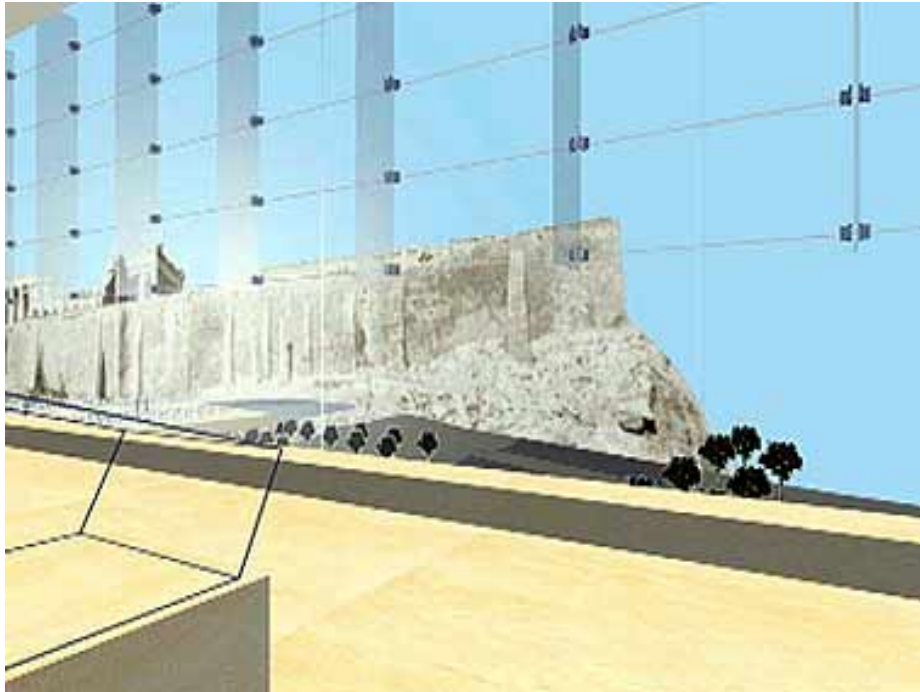
“ LISIPPO CREO’ ”
SOGGETTO E SCENEGGIATURA
DI MARIO FONTANA

SCENA 1

ATENE 2008 DICEMBRE 30

**ALESSANDRO PIRANI ,FAMOSO ARCHEOLOGO ITALIANO,
DI 61 ANNI, ARRIVA IN VISITA AD ATENE IN OCCASIONE DELLA MOSTRA
“NOSTOI” CAPOLAVORI RITROVATI,
E PER TENERE UNA CONFERENZA SCIENTIFICA PRESSO L’ISTITUTO
ITALIANO ARCHEOLOGICO DI ATENE., L’ISTITUTO DOVE AVEVA
COMPIUTO I SUOI STUDI SULL’ARTE CLASSICA, 37 ANNI PRIMA
DUE PROFESSORI GRECI,DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI ATENE ED UN
MEMBRO DELLA FONDAZIONE ONASSIS LO ATTENDONO
ALL’AEREOPORTO DI GLIFADA AD ATENE.
11.30 NEL PIAZZALE DELL’AEREOPORTO USCITA
PROFESSOR APULIDES IN MACCHINA.**

**VISITA PRIVATA DELLA MOSTRA PER VEDERE LA DISPOSIZIONE DELLE
OPERE
ALESSANDRO DISCUTE CON ALCUNI SUOI COLLEGHI GRECI
SULL'ECCEZIONALITA' DEI REPERTI ESPOSTI. E SULLA BELLEZZA DELLA
LUCE NEL NUOVO MUSEO DELL'ACROPOLI**



**Conferenza di Alessandro presso la fondazione Onassis ex
sede Scuola Archeologica italiana di Atene
Aula**

Alessandro sta parlando

un dato storico altrettanto significativo il fatto che l'emorragia di materiali archeologici dall'Italia non sia mai cessata, e anzi abbia conosciuto nel dopoguerra, in vaste aree dell'Italia, l'intero Mezzogiorno, la Sicilia, il Lazio e la Toscana, un'accelerazione disperante. Molti i fattori di questo grave fenomeno: la rapidissima trasformazione dei modi d'uso del territorio (l'agricoltura meccanizzata, la crescita degli insediamenti urbani) che hanno moltiplicato le occasioni di rinvenimenti fortuiti, l'insufficiente capacità di controllo del territorio da parte delle Soprintendenze, l'insinuarsi nel settore degli scavi clandestini della malavita organizzata in collegamento con i mercanti stranieri, l'accresciuta richiesta di oggetti da parte di musei Americani e collezionisti internazionali.

L'Italia oggi, fa la sua parte,debbo dire ,sulla restituzione delle opere trafugate, il Governo Italiano ha ridato all'Etiopia la stele di Axum nel 2005,e; di pochi mesi fa la restituzione all'Irak di 13 antichi reperti rubati durante la Guerra, consegnati direttamente al premier Nuri al Maliki durante la sua visita a Roma nel giugno scorso, in Agosto vi e' stata la restituzione alla Libia di una statua . La Venere di Cirene.

STUDENTESSA PRESENTE IN SALA

Professore so che nei reperti che il Getty Museum ha ridato all'Italia,non e' compresa la Statua di Lisippo,L'Atleta Vincitore,

Una sua allieva italiana,credo,la Professoressa Viacava ,ha pubblicato un libro con la tesi dell'attribuzione dell'Atleta Vincitore a Lisippo.

La tesi si basa su ricerche compiute da lei.

Volevo chiederLe

Quale e' stata la sua emozione la prima volta che ha visto quell'opera di Lisippo?

ALESSANDRO HA UNA PAUSA E GUARDANDO NEGLI OCCHI LA STUDENTESSA CHE AVEVA POSTO L'INUSUALE DOMANDA , .SORRIDENDO ,COL VISO CHE SI APRE IN LINEAMENTI GIOVANILI.

Le emozioni della prima volta.....**pausa** Le ho dette soltanto.....ad una ragazza ,.....che poi ho sposato

.....

SORRIDENDO

Posso dirti dell'emzione della seconda volta.....che ho visto la statua dell'Atleta.....**lunga pausa**

.....Ho sentito come un brivido nella schiena.....

La posa della statua,.....

la mano posta a pochi centimetri dalla testanel momento

subito dopo essere stato incoronato vincitore ,.....

lo sguardo fisso dell'atleta.....come distante sembrava

ponderare cosa quella sua vittoria significasse per il suo futuro



ALESSANDRO PERDE IL SUO SGUARDO NEL COLORE BLU COBALTO,COLORE DEL MAGLIONE DELLA STUDENTESSA CHE GLI AVEVA POSTO LA DOMANDA

Dissolve in

SCENA 2

1964

**Fano NELLE MARCHE
APRILE DOMENICA**

DISSOLVENZA IN BLUE

ALESSANDRO PIRANI SOTT'ACQUA

Figlio di pescatori, 17, anni studente liceale con una grande passione per la pesca subacquea , **STA OSSERVANDO UN DENTICE INCORONATO CHE ESCE DALLA SUA TANA.**

Lo infiocina in modo preciso.

TITOLI IN LEGGERO MOVIMENTO D'ACQUA

Alessandro EMERGE, dall'acqua ,con la sua muta ,pinne
fucile ed appesa al suo fianco il dentice incoronato,,
UNA PREDA DA 4 kg.

SULLA SPAGGIA

.Toglie la muta e le pinne , Pulisce il dentice con l'acqua di
mare

A piedi si avvia verso casa sua vicino alla spiaggia dietro la
ferrovia .

SCENA 2 b

1964

Fano NELLE MARCHE

CASA DI ALESSANDRO

11,30 DI MATTINA DI DOMENICA

*Arriva a casa e va in giardino per cercare della carta per
incartare il pesce*

LA MADRE OSSERVANDO IL DENTICE

Bravo il mio Alessandro,..... grande pescatore.....

VUOI CHE Lo cucino per pranzo?

ALESSANDRO

*Cambiandosi la camicia,CON QUELLA BIANCA LA SUA
PREFERITA ,fresca di bucato.*

*ALESSANDRO PENSAVA CHE UNA CAMICIA BIANCA FOSSE
SEMPRE UN SEGNO DI ELEGANZA.*

*Mamma lo voglio regalare al padre di ChiaraDimmi
come e' la tua ricetta quella ,.....*

scrivendo su un foglio di carta

*pomodorini ,aglio, prezzemolo ,fette di limone la
voglio scrivere e dargliela insieme al pesce.*

scrivendo

*Lo so lo so..... il segreto e di cucinare il pesce..... con
la sua acqua di marel'ho gia' fatto..... l'ho pulito
in mareeee.*

LA MADRE

E' domenica fai a tempo ad andare alla messa delle 11/

ALESSANDRO

*Oggi non posso,devo finire di studiare Greco, ho
l'interrogazione domani. Sorridendo.....,Gesù' mi
perdonera'*

LA MADRE

*Alessandro,..ricordati ,Gesù' ti può perdonare ,Don Carlo NO
Avviandosi a prendere la sua bicicletta con il pesce incartato
tenuto da due elastici.*

ALESSANDRO

Torno subito..... 20 minuti.....

LA MADRE

Non fare tardi per pranzo,oggi viene Maria con Piero

SCENA 3

1964

Fano NELLE MARCHE

IN STRADA- CASA FARMACIA

*ALESSANDRO SI AVVIA IN BICICLETTA VERSO LA CASA DI CHIARA IN
PAESE A FANO, ERA LA FARMACIA COMUNALE*

*ALESSANDRO PEDALA..... PEDALA INTUENDO CHE LA VELOCITA' CHE
PRENDEVA LA BICICLETTA ERA UGUALE ALLA EUFORIA CHE IL SUO
GIOVANE SPIRITO SPRIGIONAVA.*

*ALESSANDRO PRIMA DI SUONARE IL CAMPANELLO DI CASA DI CHIARA
OSSERVA DI FRONTE ALLA FARMACIA UNA PIETRA APPOGGIATA AL
MURO
SUONA ALLA PORTA*

CASA FARMACIA

CHIARA

Ilenia,vai tu a vedere chi e' ?

ILENIA

No ,vai tu

CHIARA

No ho detto vai tu

ILENIA

*Hai deciso,... hai deciso che vada io l'hai deciso tu,
.....sei propria una pigra*

Ilenia alzandosi dal letto si avvia verso il corridoio

*.....scende le scale apre la porta e sorride ad Alessandro.
L'amore della sorella.*

ILENIA

Ciao Alessandro

ALESSANDRO

Ilenia,ciao

*Ho pescato il pesce preferito di tuo padre un dentice
incoronato,e' gia' pulito,glielo puoi dare*

Ho scritto anche una ricetta come cucinarlo

ILENIA

Oh grazie,,,,,,,,Aspetta chiamo Chiara

ALESSANDRO

No...no non chiamarlasalutamela devo tornare a casa subito Chiara sa che domani sarò interrogato in Greco, debbo studiare, salutamela..... dille che.....sorridente.....

ILENIA guardandolo come rapita da quel sorriso

Alessandro,..... SENTI VOLEVO CHIEDERTI una cosa ...

MA QUANDO PESCHI SOTT'ACQUA... COME SI VEDE, TUTTO BLU ?

ALESSANDRO

Pensandoci e guardando gli occhi di Ilenia che brillano

E'.....BLU.....MA E' UN BLUTRASPARENTE.....

E' COSI'..... MI SEMBRA SIA COSI',

SI PUO' DIRE CHE.....L'ACQUA E' TRASPARENTE IN BLU.

ILENIA

TRASPARENTE IN.....BLUUUUU?

Alessandro guardando gli occhi di Ilenia

SAI CHE IO HO SEMPRE AVUTO UNA PASSIONE PER GLI INDIANI D'AMERICA,MI E' VENUTA DOPO AVER LETTO UN LIBRO" HO SEPPELLITO IL MIO CUORE A WOUNDED KNEE" E' LA STORIA DEL POPOLO SIOUX DEI LORO RITI DELLE LORO TRADIZIONI.

MI E' SEMPRE PIACIUTO IL NOME CHE SI DAVANO TRA DI LORO ,NUVOLA ROSSA,.....

NON E' COME I NOSTRI MARCO GIUSEPPE CLARA NO LORO SI CHIAMAVANO.....

Pensandoci Sorridendo

ORA,IMMAGINATI CHE IO E TE SIAMO DUE DEL POPOLO SIOUX OGGI IO, AD UNA GIOVANE SQUAW COME TE DAREI IL NOME " TRASPARENTE IN BLU"

E TUTTI E PER SEMPRE TI CHIAMERANNO COSI'

"TRASPARENTE IN BLU"

TI PIACE COME NOME?

ILENIA

MOOOOLTISSIMO.....

ALESSANDRO

.... SALUTAMI CHIARA ED I TUOI

ALESSANDRO ALLONTANANDOSI NOTA ANCORA DI FRONTE ALLA FARMACIA LA PIETRA APPOGGIATA AD UN MURETTO

**SI AVVICINA A GUARDARLAHA QUASI UNA FORMA DI
CUORE QUEL SASSOSI AVVIA IN BICICLETTA
ATTRAVERSANDO IL PAESELA GENTE ESCE DA
CHIESA....DOMENICA**

SCENA 4

1964

Fano NELLE MARCHE

CASA DI ALESSANDRO

ORA DI PRANZO IN CUCINA

SPAGHETTI CON PESCE CUCINATA DALLA MADRE ARRIVA IN TAVOLA

TUTTA LA FAMIGLIA SI RACCOGLIE IN PREGHIERA

E' DOMENICA OLTRE AL PADRE ED ALLA MADRE ED I DUE

FRATELLI ,GIACOMO E LILLO,PRANZANO LA SORELLA DI ALESSANDRO

MARIA E SUO MARITO PIERO ,APPENA SPOSATI DA 4 MESI

IL COGNATO PIERO RIVOLTO ALLA MOGLIE MARIA

Riuscirai a cucinare come tua madre:?

MARIA

Penso proprio di si

IL PADRE RIVOLTO AD ALESSANDRO

***Sabato prossimo andiamo a gettare le reti alla secca delle
Rosse ,vuoi venire? Guarda che stiamo fuori tutta la notte.***

ALESSANDRO

***Certo che vengo ,porto anche il mio fucile,.....nel caso la
pesca sia magra, mi tuffo io con il fucile e la
maschera ,prendo 2 aragoste da 6 kg. l'una***

LILLO

***Eh si , quasi quasi potremmo vendere la barca e vivere con
quello che peschi col fucile***

ALESSANDRO

***Lo sai che due vocabolari Greco e Latino li ho comprati con I
soldi delle cernie e delle aragoste che ho pescato e venduto .***

GIACOMO ridendo

Le hai vendute al farmacista?

Ti ha messo la raccomandazione la figlia Chiara.....VERO?

ALESSANDRO

*Chiara non c'entra , I miei clienti, e non solo la farmacia,
comprano perche' sanno che il pesce e' pescato da me,
freschissimo..... aragostedentici incoronatiPesce
pregiato E buon prezzo*

LILLO

*Apriamo una pescheria allora ,con tutti sti dentici
incoronati,e tutti sti clienti che hai facciamo fortuna*

IL PADRE

*Il mare e' un lavoro duro,e' un lavoro di sacrificio, non puoi
mai sapere per certo,.....pero' e' vero Lillo,
La gente viene a comprare da noi il pesce quando arriviamo
con la barca...Alessandro ha I suoi clienti.....
Ma se il nostro pesce fosse in un negozio in paese I clienti
sarebbero molti di piu'*

ALESSANDRO SI AVVIA VERSO

CAMERA SUA,

PRENDE DEI LIBRI DI GRAMMATICA GRECA ED INIZIA A STUDIARE

IN CASA FARMACIA

**IL PADRE APPENA RIENTRATO CON LA MADRE IN CUCINA RIVOLTO A
CHIARA**

GUARDA HA SCRITTO ANCHE UNA RICETTA

**AHOSE CI SONO QUESTI PESCI,E' MEGLIO SPOSARLO
QUESTO ALESSANDRO,**

**.....MANGIARE PESCE TUTTI I GIORNI E' LA CURA PIU' SANA CHE SI
PUO' FARE**

Chiara

Sorridendo

Papa' cosa dici....?

LA MADRE

Ampelio mi fai la cortesia di smetterla.....

**..... la storia non necessita di nessun tipo di sviluppo e spero
di essere chiara,questo e' il nome che ti abbiamo dato**

**Chiara.....non ho niente contro questo ragazzo sant'Iddio e'
bello sembra anche che sia intelligente.ma sono qualita' che
ci sono nella gioventu', non parliamo di futuro per
cortesia**

IL PADRE RIVOLTO A CHIARA

**Senti voglio pagarglieli.CI HA GIA' REGALATO LE ARAGOSTE
L'ULTIMA VOLTA DAI QUESTE 500 LIRE AD
ALESSANDRO**

ILENIA IN CAMERA

CHIARA ENTRA IN CAMERA

-----In tv anno 64 { Archivio RAI Correva l'anno}

ILENIA

Alessandro ha un bel sorriso.....com'e' quando vi baciare....

Chiara

Hey siamo gia' curiose eh.....come'? com'e' ?.....
.....Come guidare una macchina e..... tutto il
cielo e' unarcobaleno

ILENIA

zommando sul letto

Beelloooo

SCENA 5

1964

Fano NELLE MARCHE

E' SERA AL TRAMONTO

**ALESSANDRO CHIUDE I LIBRI ESCE DI CASA E SI AVVIA IN FONDO
ALLA STRADA NELLA CASA DOVE ABITA SUA SORELLA MARIA E PIERO
APPENA SPOSATI**

ERANO I PRIMI DELLA ZONA AD AVERE IL TELEVISORE

CASA DI MARIA E PIERO

DALLA TV {Archivio RAI}

**UGO TOGNAZZI SCHETC PITTORE TI VOGLIO PARLARE MENTRE DIPINGI
L'ALTARE O**

Volare di Modugno

**Alessandro, sono le 9,30 di sera si avvia a casa sua , prende
nel magazzino della vernice BLUE E ROSSA , che in genere
viene usata per dipingere la barca.**

**Con i barattoli in bicicletta si avvia verso casa di Chiara e di
fronte alla porta della farmacia dipinge quella pietra a forma
di cuore di blue per un quarto e di rosso I rimanenti 3/4 .**

**E sera Alessandro torna a casa in bici felice aveva lasciato il
suo messaggio d'amore a Chiara.il rosso**

**Aveva pensato anche ad Ilenia, Squaw "Trasparente in blue "
ed aveva aggiunto il colore blue al sasso.**

**Non potevano l'indomani ne Chiara ne Ilenia non vedere quel
sasso dipinto. Uscendo da casa.**

SCENA 6

1964

URBINO

LICEO CLASSICO RAFFAELLO

IN CORRIDOIO

IN CORRIDOIO CHIARA AVVICINA ALESSANDRO

ESTRAE DEI SOLDI 500 LIRE

CHIARA

**Questi te li manda mio padre ti prega di tenerli,
Hai già fatto un regalo l'ultima volta con le aragoste
Mio padre ha cucinato con la tua ricetta, ama il pesce e'
molto felice di poterlo comprare da te, sa che e;
freschissimo.....sapessi come era felice di mangiare il tuo
dentice incoronato, ma perché incoronato?**

ALESSANDRO

**E un osso a forma di corona che il pesce ha sulla
testa.....,che ne so..... magari e' il
ramo nobile della razza dei dentici,.....credimi e' raro
pescare gli incoronati.**

Ringrazia tuo padre per i soldi.....

CHIARA

Sei preparato in greco tocca a te oggi, auguri

ALESSANDRO

Hai visto il colore del mio amore.....il rosso su quel sasso.....

CHIARA

No..... sei stato tu , no....quel rosso,mio padre tutta la mattina a chiedersi chi era stato a dipingere quel sasso, sei un pazzo
Ed il blue ?

ALESSANDRO

IL BLU E PER ILENIA MI HA CHIESTO SE IL COLORE DEL MARE.SOTT'ACQUA ERA BLUE
Sorride.....

SERA STUDIA DA TV GEO DEL 10 LUGLIO 2009 LA PIETRA NEL SALENTO.

SCENA 7

1964

URBINO

LICEO CLASSICO RAFFAELLO

IN AULA ...

IL PROFESSOR .MORENO... parlando a alla classe

L'arte del vivere { **techne tou biou**}

come dicevano I Greci consiste nel riconoscere le proprie capacita' {**gnoti seauton-conosci te stesso**}

e nell'esplicitarle e vederle fiorire secondo misura { **kata metron**}

per dirla in Greco

il riconoscimento del proprio **DAIMON**

che, quando trova la sua realizzazione approda alla felicità' in Greco, **EU-DAIMONIA.**

Vi diro' qualcosa di piu' sul Daimon la prossima volta ora

Il nostro caro Pirani,interrogato..... leggera' in Greco per la classe ,e sara' valutato

-----ALESSANDRO LEGGE E TRADUCE UN
BRANO ..DI

PROFESSOR MORENO

Complimenti una traduzione fantastica ,ma sei cosi' bravo in Greco, perche porti un nome grecoAlexandros

Tra I banchi risate

AH AH AH HHALEXANDROS

STUDENTE IN CLASSE

Professore come si dice il pescatore sub acqueo in greco

PROFESSOR MORENO

Si dicePefcostiria

STUDENTE IN CLASSE

Ecco si ,si chiama..... Alexandros pefcostiria ah ah

Tra I banchi risate

AlexandROS pefcostiria ah ah ahhhh

SCENA 8

IN bicicletta dopo la scuola tornando a casa

Chiara

Te la sei presa per pefcostiria?

Alessandro

No se Pefcostiria vuol dire come ha detto il Professore Colui che vede nell'acqua,..... io ci vedo l'ho detto ad Ilenia il blue in acqua e' tutto trasparente.

Chiara

Noto che pensi spesso a quello che hai detto ad Ilenia,

Alessandro

No ,.....sinceramente penso di piu' a quello che mi ha chiesto..... a volte puo' essere piu' significativa la domanda della risposta,

Chiara

Bhe che domanda ha fatto ,una domanda scema ,se l'acqua e' blu?

Alessandro

IN bicicletta allontanandosi dice a Chiara

..... e' stata una bella domanda...credimi.A volte e piu' interessante la domanda della risposta.....sorridi.

SCENA 9

1964

Fano NELLE MARCHE

Sabato Tramonto 7 di sera In spiaggia varo della barca SELENE .
Al timone il padre Alessandro con due suoi fratelli la barca esce
al largo. Alessandro a prua in piedi si tiene con una corda

Tramonto con passaggio

11 di notte. Luna piena

,le reti sono state gettate per tutta la loro lunghezza 3 km., In
barca e' il momento della pausa si attende l'alba per poterle
ritirare.

La famiglia ,sta mangiando il cibo portato da casa, prima di
riposare, per poter poi affrontare il duro lavoro di tirare le reti.

Alessandro per primo finisce di mangiare.....preso un libro da
una borsa , si avvia verso la cabina di guida ,alla kuce di una
piccola lanterna inizia a recitare a voce alta,da un libro di metrica
latina.....

ALESSANDRO

Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi silvestrem tenui
musam meditaris avena

RIPETE

Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi silvestrem tenui
musam meditaris avena.....

Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi silvestrem tenui
musam meditaris avena.....

Alla ottava volte che ripete , ,uno dei fratelli Lillo , quasi
sonnecchiante rivolgendosi a lui

LILLO

Ma che lingua e'

ALESSANDRO

" E latino recitato in metrica"

LILLO

Latino , ma non ti conveniva studiare da ragioniere,che
imparavi a fari I conti, o imparare a fare il geometra,non
vedi che a Fano tutti stanno costruendo , un lavoro lo
trovi ,che lavoro trovi con la metrida..... mestrìca

ALESSANDRO

" Metrica....,metrica latina non metrida .A me piace il latino e
anche il greco,

Mi hanno chiamato Alessandro, no e' UN NOME GRECO.

ALEXANDROS

sorridendo

ALEXANDROS PEFCOSTIRIA

In barca in piedi Guardando verso il cielo, osservando una enorme
e vicina luna piena

,Alessandro .

*RECITA DEI VERSI IN GRECO evocativi e cerimoniali si
ricordava delle lodi a Prassitele*

Tutti i membri dell'equipaggio ,sonnecchiano ,il mare e' calmo,
Alessandro all'interno della cabina dorme col viso sui libri di greco
e latina. La lanterna si spegne passaggio con

Quasi alba in barca

Alessandro dorme col viso sui libri di grammatica greca e latina

Un silenzio.....

Il padre

" Ragazzi su sveglia,forza,forza.....

Ognuno prende il suo posto ,per iniziare a tirare le reti

Il padre si avvia ad accendere il motore della barca, il fratello

Simone prepara le ceste vicino al bordo della barca, l'altro
fratello Giacomo ,che e ` considerato il piu forte fisicamente ,si
fascia intorno alle mani un pezzo di camera d'aria di una ruota di
bicicletta, servira' per non farsi dei tagli sulle mani durante il
tiraggio delle reti.

La barca lentamente, il motore e' diesel, si avvia , il padre guarda
verso l'orizzonte per scoprire dove sono le bandierine di
galleggiamento , che sostengono le reti .

E' Alessandro il piu' giovane ,lo studente di 17 anni ,che
sporgendosi dalla barca,raccoglie le bandiere di superficie che
sono legate a dei fustini di plastica per il galleggiamento
60 metri di corda e iniziano le reti., che erano state calate in mare
in un punto preciso di quel tratto di mare che il padre di
Alessandro conosceva.

Si chiamava la secca della Rossa un punto misto di sabbia e rocce a 6 metri di profondità il fondale.

.....,era un punto famoso per pescare le Aragoste.

Il fratello Giacomo ha oramai tra le mani l'inizio delle reti ,con grande sforzo inizia a tirare

In barca c'è silenzio il padre si avvicina al figlio Giacomo e mentre le reti tirate vengono stese in barca , le prime aragoste vengono disimpigliate dalle reti e messe in un grande recipiente di plastica pieno d'acqua salata tirando le reti con molta forza "

Giacomo

Mamma mia , mamma mia.....

Il padre da il cambio a Giacomo e inizia a tirare le reti

" Vai ,vai.... Vai...,vai,vai,vai.....

Si cominciano a vedere molte aragoste in barca,qualche sorriso distensivo appare,Lillo da di nuovo il cambio a suo padre, ,Alessandro tiene il motore al minimo e regge il timone

Il padre rivolgendosi ad Alessandro con voce alta

"A destra a destra co sto timone"

Giacomo ,vieni qua, aiuta anche tu a tirare.

Nonostante gli sforzi che vengono fatti insieme dal padre da Giacomo e Lillo le reti non si muovono.

Il padre a voce alta

Alessandro ferma il motore, al minimo

Qui siamo al punto delle secca ,non dovrebbe essere piu' di 7 -8 metri di profondità ci sono rocce ma e' un punto con fondale sabbioso.....

Alessandro prendi la maschera e prova a vedere in cosa si sono incagliate le reti sul fondo

Alessandro lascia il timone e va a prendere nella sacca la maschera. da sub insieme alle pinne.

Prende ad un certo punto sott'acqua la corda delle reti e si spinge piu' a fondo.

L'acqua trabocca di sabbia del fondale mosso.

Arriva sul fondo e le reti si intravedono ,come impigliate in una roccia. Alta due tre metri

Aria nei polmoni sta per finire,decide di riemergere

Alessandro

Non riesco a vedere il fondale e' mosso e'trubolo per un tratto..... Sembra un pezzo di legno

Il padre

Simone spegni il motore fermiamo la barca

Alessandro

Aspettiamo un attimo prendo fiato

Alessandro Prende aria due tre volte e questa volta prende la corda delle reti per spingersi in giù. E il sistema più veloce per arrivare direttamente sul fondale dove aveva visto un ammasso grigio che gli era sembrato una roccia che tratteneva le reti. Con la maschera più da vicino vede che le reti sono impigliate in un grosso oggetto.

Sembra un grande pezzo di legno.

La superficie dell'oggetto non è piatta

Alessandro decide di toccare l'oggetto

Non sembra legno e un totale di incrostazioni e di licheni

E molto grosso e una parte delle reti è proprio legata ed

attorcigliato intorno a questa massa oggetto

L'aria sta per terminare

Alessandro riemerge

I fratelli lo aiutano a salire sulla barca.

ALESSANDRO

Le reti sono impigliate in un ammasso ,che non so cosa sia ,l'ho toccato e' pieno di incrostazioni di muschio e conchiglie puo' essere un oggetto che hanno buttato da una nave.

II PADRE

Ma quanto e grande sto coso ? lo possiamo issare? Come facciamo per salvare le reti.?

GIACOMO

Non possiamo perdere le reti un'altra volta cazzo

Dobbiamo issarlo se non e' troppo pesante.....

ALESSANDRO

Vado giù ancora l'acqua sarà ancora più chiara ,potro vedere meglio come si sono impigliate le reti.

In barca si è un po tesi ,nelle ceste alcuni kg di Aragoste.Perdere le reti' e' la perdita più grave

Alessandro Beve dell'acqua in piedi in barca

Alessandro rimette maschera ,pinne respira profondamente e si rituffa

L'acqua è decisamente più chiara avvicinandosi all'oggetto lungo forse due metri vede le reti che si sono incastrate in alcune come protuberanze di questo oggetto .Tagliare vuol dire lasciare le reti al loro destino.

Alessandro risale.

Datemi L'ASINO ,che le lego alle due estremita' dell'oggetto. Poi tirate linsieme alle reti ed io spingero' l'oggetto verso l'alto.

In barca ci si prepara .E una tecnica che avevano già sperimentato SI CHIAMA LA CORDA DELL'ASINO anni prima quando con lo stesso problema alle reti avevano IMBRAGATO UN oggetto.sott'acqua e issato.

SOTT'ACQUA Alessandro imbraga la fune a una parte dell'oggetto.

**E IL MOMENTO COME ACCORDI COI FRATELLI TIRA la fune e' il segnale
Dalla barca tirano
Con un piccolo movimento della corda tirata l'oggetto si muove verso l'alto per emergere, dal fondale a ,saranno 6 metri di profondita'
Si muove verso l'alto ed Alessandro aiuta a spingere
IL movimento verso l'alto scioglie molta sabbia incrostata nell'oggetto
Da una distanza di tre metri osservando l'oggetto salire
ALESSANDRO CAPISCE CHE L'OGGETTO HA UNA SUA FORMA UNA FORMA UMANA.....UNA STATUA FORSE.**

**ALESSANDRO RIEMERGE E URLA
E' UNA STATUA E' UNA STATUA.....**



**IN BARCA I TRE FRATELLI MENTRE IL PADRE RECUPERA LE RETI,
ISSANO QUEST' OGGETTO
LA STATUA BATTE CONTRO UNA PARATIA DELLA BARCA ED UN FRAMMENTO SI STACCA DALLA STATUA ALL'ALTEZZA DEL POLPACCIO**

ALESSANDRO ANCORA CON LA MASCHERA ,NOTA IL DISTACCO
DEL FRAMMENTO CHE SI INABISSA E SI RITUFFA SOTT'ACQUA
PER RECUPERARE IL FRAMMENTO STACCATOSI DALLA STATUA.
ALESSANDRO RITORNANDO IN BARCA NASCONDE IL FRAMMENTO
DELLA STATUA DENTRO L'INCAVO DELLE PINNE
IN BARCA TUTTI CAPISCONO CHE TRATTASI DI ' UNA STATUA
PESANTIDSSIMA 80 KG.

Il padre fa il punto di coordinate dove e; la barca al momento
del ritrovamento della statua, dove sono con la barca
rispetto a terra. E le comunica ad Alessandro.

IL PADRE

Continue ,continue a tirare le reti
Alessandro asciugandosi e tornando alle mansioni del timone
mentre I fratelli recuperano il resto delle reti.
Continua a guardare questo STATUA che e' un ammasso di
licheni con due buchi enormi all'altezza degli occhi
LA TOCCA DELICATAMENTE ED E' PERVASO DA UN FREMITO
LUNGO TUTTO IL CORPO.
COME PER UNA MAGIA ALESSANDRO APPARE IN UNO STATO
DI EUFORIA

Come dice il mio professore di Storia dell'arte il Professor

.....
...*MORENO*.....

Siamo nel mediterraneo ,la culla della civilta'
ELOGIO DEL MAR MEDITERRANEO CULLA DELLA CIVILTA' GRECA

LILLO

*Ma stai zitto.....scemo..... la gente per lavorare
emigra in Germania o in America non va in Grecia a
trovare le statue*

IN GRECIA LA STORIA

**ALESSANDRO AVEVA SEMPRE AMMIRATO IL FATTO
CHE CHIARA SUONASSE UNO STRUMENTO**

BISOGNEREBBE SAPER ALMENO SUONARE UNO
STRUMENTO NELLA VITA,DICEVA CHIARA CITANDO
IL FILM HAROLD E MAUDE DI AL ASHBY
ALESSANDRO ERA SEMPRE RIMASTO SCONVOLTO DA
QUEL FILM .

IN GRECIA ALESSANDRO,DECIDE CON ETCH DI
MIMARE IL SUONARE UNO STRUMENTO LO FA CON
JORGE BEN TAJ MAHAL.FAMOSO PEZZO CHE LUI
MIMA DI SUONARE NELLA SCENA DELL'ASH STOP.